TORINO
Anno 73 - Num. 215
Ogni numero 30 centesimi
(Spedizione in abbonamento postale)
Telefoni: dal N. 40-845 al N. 40-849

# LA STAMPA

ARCHIVIO STORICO

INSERZIONI: Prezzi per millimetro di altezza, larghezza di colonna: Annunci commerciali, L. 5 - Finanziari L. 7 - Necrologie L. 7 - Pubblicità economiche condizioni in sede alle singole rubriche - Nel testo del giornale (tel. 41-539): Arte Cinematografica - Fiori d'arancio - Seguendo la cronaca - Divertimenti - Onorificenze: L. 22 per linea scritta. Pagamento anticipato - Rivolgersi alla U. P. I., Via Santa Teresa, 7, telefoni 42-039 - 53-961. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare tutte le inserzioni che a suo giudizio ritiene di non pubblicare. — ABBONAMENTI: Italia Impero Coloniale: 6 numeri settimanali: Anno L. 75, Semestre L. 38, Trimestre L. 20. Estero: Anno L. 150, semestre L. 80, Trimestre L. 45. - Sette numeri, compresa l'edizione del lunedì. Italia Impero Coloniale: Anno L. 87, Semestre 44, Trimestre 23. Estero: Anno L. 300, Semestre 162, Trimestre 83. - C.C.P. N. 2/1380

# I tedeschi circondata Varsavia proseguono l'avanzata su Lublino

## Sulla Vistola

### Continua la ritirata polacca - Anche Jaroslaw è caduta

### Il comunicato tedesco

Berlino, 9 settembre.

Il Gran Quartiere generale tedesco comunica:

« Anche ieri la ritirata dell'esercito polacco sconfitto è proseguita su tutti i fronti. Respingendo ripetutamente le retroguardie nemiche, le truppe tedesche, con le loro avanguardie, hanno raggiunto tra Sandomierz e Varsavia in parecchi punti la Vistola e si sono spinte nel pomeriggio verso sud-est della capitale polacca.

« Nella Polonia meridionale fu conquistato nuovo terreno.

« Combattendo sulla Vistola è stata raggiunta, con truppe motorizzate, Rzeszow presso Sandomirz ed è riuscito alle truppe tedesche, anche ad oriente della Vistola di prendere terreno.

« In direzione di Lublino furono conquistate Zwolen e Radom, mentre più a nord, presso Gora Kalwarja, le truppe tedesche si sono spinte fino alla Vistola.

« Lodz sarà oggi occupata da truppe tedesche che avanzano dalla parte retrostante, mentre la massa delle truppe combattenti, passando da un lato all'altro della città inseguirà il nemico a sud del Bzura.

« L'occupazione della provincia di Posen prosegue senza alcuna resistenza nemica. A Nord-est di Varsavia il nemico è stato ributtato oltre il Bug, presso Wjszokow e in direzione est.

« L'aviazione durante tutta la giornata ha attaccato soprattutto la ritirata del nemico ad occidente e ad est della Vistola. Fatta astrazione di alcuni apparecchi da caccia sopra i ponti della Vistola tra Sandomirz e Varsavia, l'aviazione polacca non ha svolto che una scarsa attività. Ad occidente sono stati colpiti due apparecchi francesi su territorio tedesco ».

« Apparecchi francesi da ricognizione hanno tentato di compiere incursioni al di qua della frontiera e sono stati respinti dai nostri caccia e dal fuoco della nostra batteria contraerea. Tre apparecchi francesi sono stati abbattuti. Un apparecchio da acrobazia francese è atterrato su un aeroporto tedesco. Tre ufficiali sono stati fatti prigionieri ».

### Jaroslaw occupata

BERLINO, 9 settembre.

Le truppe che operano a nord dei Carpazi hanno occupato Jaroslaw. (Stefani).

### Le operazioni militari

*I tedeschi in Polonia sono già quasi dovunque sulla linea della Vistola, che si accingono a varcare. Tutte le truppe polacche ad occidente di questa linea, in Posnania e nel triangolo Varsavia-Thorn-Kalisch, con centro a Kutno, devono considerarsi prese. La loro resa è solo questione di giorni e sarà operata dalle truppe tedesche di seconda linea, in dettaglio e senza combattimenti generali.*

*Scopo attuale delle operazioni tedesche in Polonia è di precludere ai corpi avversari superstiti la via della Romania e di addossarli al confine russo, in Volinia e, cioè, alla resa, poichè i polacchi non passeranno mai in territorio sovietico.*

*Perciò, come giustamente avevamo veduto, l'armatella della Prussia Orientale non è diretta su Varsavia, ma ad oriente della capitale, su Siedlce e Brest.*

*L'armata di Slesia col suo gruppo di sinistra ha occupato Varsavia, con quello del centro si spinge lentamente fra Radom e Ivangorod alla Vistola, ma l'attacco decisivo su Lublino parte dal suo gruppo di destra che già, con la occupazione di Sandomierz, ha afferrato i passaggi sulla Vistola. I polacchi lo hanno ben compreso, tanto che è appunto in questa zona che i loro ultimi mezzi aerei tentano di resistere all'avanzata degli avversari.*

*Dall'armata dell'Alta Slesia, già quando occupò Cracovia, noi dicemmo l'obiettivo finale, il quale è Leopoli. La corsa di fondo su Leopoli continua infatti con velocità automobilistica. Jaroslaw è presa e, cioè, la linea del fiume Sanè forzata. Mentre le truppe che scendono dai Carpazi occupano il passaggio montano e la zona petrolifera, la caccia selvaggia continua su Rawa-Ruska, che chiude la gran via per la Romania. Leopoli cadrà in conseguenza, attaccata da nord-ovest. Una battaglia di linea sul fiume Bug, come prevedemmo alcuni scrittori militari, non sembra offrire ai polacchi alcuna possibilità nonchè di successo, di temporanea resistenza. Un esercito che ha perduto i suoi depositi, i suoi magazzini, le sue fabbriche di munizioni e la sua aviazione non è più in grado di resistere efficacemente, avendo come campo di azione un territorio quasi deserto e poco abitato, e come conforto alle spalle le paludi del Pripet e la prospettiva dell'internamento in Russia.*

*Si è detto che una pressione francese sulla linea di Sigfrido potrebbe far rallentare le operazioni tedesche in Polonia, ma questa affermazione, che oggi fa il giro della stampa francese, suppone la completa disconoscenza dell'attuale esercito tedesco e della sua organizzazione difensiva in occidente.*

*Attualmente in Polonia i tedeschi non hanno certo le seimila divisioni di cui qualcuno ha scritto, ma — a nostro parere — circa la metà e forse anche di meno. L'esercito tedesco è di qualità e non di numero: la sua forza sta nella straordinaria potenza offensiva delle sue armi, nel perfetto addestramento delle truppe e nella sua straordinaria mobilità. Per i tedeschi è finito il tempo degli eserciti democratici di milioni di uomini. Dalla sua tomba, il generale Von Seeckt è il trionfatore della Polonia.*

*In secondo luogo, la linea di Sigfrido, con la sua potenza di resistenza assoluta, guarnita da forze eguali se non superiori all'esercito francese, e cioè da quasi un centinaio di divisioni, non può essere attaccata e neanche intaccata da nessun esercito al mondo e tanto meno dall'esercito francese, il quale è da vent'anni addestrato non all'offensiva ma alla difensiva. Del resto i francesi lo sanno benissimo e si guardano dall'attaccare a fondo sino a che le condizioni permarranno come quelle odierne.*

*Nulla può dunque mutare più le sorti ad oriente. Il destino dell'esercito polacco è segnato.*

Goering parla per radio alle maestranze dell'armamento tedesco. (Telefoto)

## La croce uncinata sugli spalti di Varsavia

### Il Governo polacco si rifugerà a Brest Litowsk o a Leopoli

(DAL NOSTRO INVIATO)

Fronte dell'Alta Vistola, 9 sett.

*A ventiquattro ore dalla stupefacente notizia dell'arrivo di un primo reparto di truppe corazzate a Varsavia, l'Alto Comando tedesco non ci ha fornito altri dettagli sull'occupazione della capitale polacca. Come a quando è stata completata, mediante l'afflusso di altri più forti contingenti, la prima fortunata incursione delle autoblinde entro la vecchia cinta fortificata di Varsavia? A che punto è effettivamente l'occupazione della città, dei suoi diversi quartieri e dei sobborghi? Da parte ufficiale, ripeto, ci si astiene dal fornire qualsiasi dettaglio che possa soddisfare queste domande, e le ansiose richieste dei giornalisti che vorrebbero poter imbastire un servizio di colore sulla sensazionale occupazione della capitale polacca, rimangono purtroppo inevase. Ci si giustifica da parte ufficiale col dire come gli stessi servizi dell'Alto Comando che sono incaricati di redigere il bollettino, urtano contro le stesse difficoltà di noi giornalisti, in conseguenza degli enormi e rapidi spostamenti intervenuti nel fronte: le colonne di punta, come quella che ha investito Varsavia, sono costrette spesso ad operare senza i normali collegamenti, ciò che provoca ritardi e sospensione nella trasmissione delle notizie al Comando Supremo, costretto quindi, a sua volta, a diramare comunicati estremamente schelatrici.*

### A chi si impreca

*Ai lettori interessa sopra quale è l'atmosfera della città dopo la occupazione, quale è l'atteggiamento assunto di fronte alle truppe del Reich da quel milione e mezzo di uomini che formano la popolazione di Varsavia? Ma tutto ciò è fantasia, è colore, e l'Alto Comando non fa del colore, nè s'abbandona alla fantasia; fa semplicemente la guerra, com'è il suo mestiere.*

*E allora cerchiamo di dare noi sfogo alla fantasia mentre dall'alto del cielo, voliamo sulla città a poche ore dall'arrivo delle truppe tedesche su Varsavia, la regale Varsavia che apre gli occhi assonnati allo spuntare di questa sua tragica alba. La bandiera con la croce uncinata sventola sui vecchi spalti, che pure hanno protetto la città in tanti memorabili assedi. La ferrigna sagoma delle autoblinde si allineano all'entrata di Varsavia; gli uomini in tuta nera appena s'affacciano alla torretta e poi subito scompaiono all'interno, l'occhio fisso alle feritoie, la mano pronta a far partire la mitraglia. Vi è anche a Varsavia minaccia di franchi tiratori? No; non può, nella malle e assegnata atmosfera della capitale, maturare questo gesto disperato. Sorpresa e sbigottita dal fulmineo colpo di mano tedesco, la popolazione se ne sta nelle case.*

*La città vorrebbe riprendere il suo ritmo consueto, come se la lieve ogni domenica più spaventare. Ma non all'invasore impreca dietro le chiuse imposte, non al vincitore che piega all'amministrazione anche il nemico più scontroso, ma a tutti quelli, polacchi e stranieri, che hanno condotto Varsavia, la bella Varsavia, a subire l'onta dell'invasione. Se ne stanno nelle case le belle donne di Varsavia e pensano con accorata nostalgia agli ufficiali in divisa cachi e berretto alla Pilsudski, che fino a pochi giorni or sono passeggiano fieramente per le vie della città. Chiuso il ghetto, i trecentomila e più miserabili ebrei di Varsavia si domandano trasecolandi quale sarà il loro domani...*

*Non fu il tempo di attardarsi a Varsavia il vincitore. Stabilita attorno alla città le forze di presidio sufficienti per fronteggiare qualsiasi avventura, le bocche da fuoco puntate per il tiro, il Comando ha dato alle colonne l'ordine di riprendere la marcia. Varsavia è un punto soltanto, come un altro; occupatolo e accerchiatolo, ciò che è poi tutt'uno, non ci si perde in tentativi garufe per far sfilare le truppe all'interno della città; si riprende il cammino verso l'ultima meta, la vittoria totale. E via, le colonne già corrono oltre Varsavia, oltre la Vistola, sviluppando anche in questo settore lo stesso geniale concetto strategico dell'isolamento di tutti i centri di possibile resistenza mediante manovre di aggiramento, per poi dilagare immediatamente al di là, come è stato fatto nel Corridoio, come è stato fatto nel bacino dell'Alta Slesia e nel bacino di Cracovia, come sta succedendo in Posnania, i cui presidi di difesa, mantenutisi finora nei campi trincerati di Posen, si vedono ora precluse ogni via di ritirata.*

### Dove andrà?

*Il nuovo fronte che sta formandosi oltre Varsavia si appoggia, al nord, al fiume Narew, che è stato oltrepassato in più di un punto, a sud a tutto il grande arco disegnato tra Varsavia e Cracovia dalla Vistola, su cui i tedeschi hanno già occupato le importantissime teste di ponte di Radarzyn e Gora Kalwaria, e all'estremo sud, Sandomir, che era l'unico centro dell'industria bellica della Polonia.*

*Che farà il Governo polacco? Che faranno i dirigenti che hanno trascinato la Polonia nel baratro? Deporranno le armi e si affideranno alla clemenza del vincitore che già ha saputo dare, con l'omaggio reso alla memoria di Pilsudski, prova della sua volontà di rispettare quel che la Polonia, malgrado il suo tragico errore, ha di più sacro, e cioè il suo profondo sentimento patriottico e nazionale, o vorranno insistere nella loro ultimata, catastrofica resistenza ad oltranza?*

*E in tal caso in quale altro centro potrà insediarsi il Governo polacco, così da avere sufficiente autorità per tentare di raccogliere le disperse forze militari?*

*Rimane a sud intatto, e per ora relativamente sicuro, perchè lontano dai confini del Reich e della Slovacchia e perchè protetto dalla catena dei Carpazi, il centro di Leopoli; ma è concepibile che i capi polacchi si stabiliscano in una città che è per tre quarti ucraina?*

*E non si sente forse già a Leopoli il sordo brontolio della rivolta degli ucraini, che chiedano conto al Governo polacco delle atrocità commesse contro di loro, delle centinaia di chiese dei cattolici ucraini di rito orientale fatte saltare con la dinamite per spezzare l'unità spirituale di queste popolazioni?*

*A nord allora si sposterà forse il Governo polacco, a Vilna, sacro al cuore polacco come patria di Pilsudski e come tomba dei martiri del 1863? Ma, ahimè, Vilna, tolta alla Lituania con il colpo di mano del generale Zeligowski nel 1923, non è più sicura, ormai, dal momento che a Kaunas si rigettano le basi dell'accordo che la Polonia ha imposto lo scorso marzo alla Lituania con forma ultimativa, e si preclama di nuovo la validità dell'articolo 1 della Costituzione lituana, che dice appunto essere Vilno la capitale storica del paese...*

*Per questo sembra più probabile che in definitiva il Governo polacco abbia a stabilirsi al centro del territorio che ancora gli rimane, a Brest-Litowski, nome simbolico, oppure a Leopoli.*

**Guido Tonella**

## IL PUNTO

Mentre le sue truppe si ritirano, ripiegando alle loro spalle villaggi e fattorie, lungo le strade polverose che conducono a Siedlce, a Lublino e a Leopoli, il maresciallo Rydz-Smigly, che sognava d'essere il nuovo Sobieski della Polonia risorta e si vede invece condannato a subire il destino di Kossuth, non ha certo avuto tempo di abbandonarsi a considerazioni di filosofia storica: ma qualcuno informa a tutti deve aver pensato, in sospetto dell'inesorabile dramma in corso, alla strana sorte di questo popolo irrequieto, fiero, avventato e temerario, che la fortuna accusa e che i pronostici sembrano attirare. A una classe dirigente cui l'esperienza catastrofica messa insieme tra il 1772 e il 1795 avrebbe dovuto insegnare in modo definitivo l'odio delle avventure e il culto delle decisioni ben ponderate, vent'anni di indipendenza nazionale sono bastati per restituire la dose di imprudenza necessaria a rischiare questa indipendenza così a lungo attesa sul tappeto verde di una campagna militare mai sognata e di alleanze inefficaci quanto urgenti e impegnative. Lo spettacolo sorprendente, nella sua inutile bellezza, degli squadroni di ulani che si gettano coraggiosi in scibbola sui nidi di mitragliatrici sono nel sec. XVII si gettavano sulla fanteria turche dall'armamento primitivo non è senza analogia con quello di un governo che getta se e la patria nei disastri di una guerra impossibile fidando unicamente sulle lontane probabilità di resurrezione offertegli dall'unito amor di là da venire di una guerra generale prossima non incominciata.

I dirigenti polacchi, che il Reich si riprometta di sostituire al più presto per creare a Varsavia col nome di Pilsudski un governo destinato a governare il ritorno almeno formale a uno stato di cose pacifico, continuando Rydz Smigly nella parte, più che di un Kossiusko, di un Ciang Kai Scek ariano vagante sotto la tenda, hanno due sole scuse: l'esempio della Cecoslovacchia, coi le transazioni di Monaco non giunsero ad evitare il peggio, e l'esempio del Belgio, cui la perdita del territorio non impedì la rinascita integrale, anzi in addizione aumentata. Ma la storia non si ripete mai identica, malgrado la sua notoria tendenza ai ricorsi. Fin da oggi è legittimo prevedere il sorgere e l'affermarsi di un movimento autonomista in Germania, in seno alla massa di quei 6 milioni di ruteni che popolano la regione di Leopoli fra il Bug e il Dniester, dove non tutta probabilità le armate di Rydz Iisranno col farsi battere definitivamente, a meno che non preferiscano rimpatriare più a nord in direzione di Brest e di Bialistok, dove vive 1 milione e mezzo di russi bianchi e dove, a poca distanza, i russi veri vedranno concentrarsi forze notevoli. E chi può garantire che il mosaico polacco, nella migliore delle ipotesi, — quella di una vittoria finale degli alleati — potrà riformarsi quattro? Di Versaglia non se ne farà certo una seconda.

Fortunatamente pel giudizio che la storia darà pronunciare un giorno sulla politica postmunichiana del col. Beck, gli errori della Polonia sono spiegati, se non scusati, dagli errori degli alleati occidentali. Non più tardi di due giorni fa il « Temps » osava scrivere nel proprio editoriale, ignoriamo in nome a quali ragguagli, che « l'illusione di una conquista relativamente facile della Polonia in pochi giorni non la quale s'era tratta in inganno il popolo tedesco avanisce » e che, « a dispetto dal formidabile apparecchio militare del Reich, l'offensiva si urta a una resistenza polacca molto più accanita ed efficace di quel che a Berlino non si prevedesse ». Quando gli scrupoli più autorevoli di cui dispongono le grandi potenze occidentali si ingannano in misura simile, gli errori di prospettiva e di calcolo di Ridz-Smigly e di Beck diventano bagattelle.

Il conseguire migliore che nella attuale circostanza si verrebbe rivelgiere ai popoli d'Europa è quello di insultarla di prendere i propri desideri per realtà e di guardare una buona volta le cose come sono, anche quando non sono belle. Non sembra invece, purtroppo, che molti di noi siano su questa strada. Gli ultimi bollettini ufficiali francesi aspirano a creare l'impressione che anche sul fronte occidentale un certo dinamismo non sia da escludere e che Gamelin abbia molte carte nel suo gioco, nonostante l'esistenza della linea Sigfrido, di cui l'inverno scorso non si osò a dire che era tutta da rifare perchè la piena del Reno l'aveva messa fuori uso. Non dimentichiamo, di grazia, che la linea Sigfrido, iniziata nel 1937 e lunga, dal lago di Costanza a Emmerich, cioè alla frontiera olandese, ben 400 Km., comprende per ogni chilometro una trentina di opere fortificate — da 1200 a 1300 in tutto — saglienole se una profondità di oltre 20 chilometri in tre e non di rado quattro linee successive di una decina di chilometri ognuna. Il complesso di questa colossale cintura, le cui cerniere principali discendono spesso fino a 17 metri sotterra, è spalleggiato dagli ostacoli naturali costituiti dal Reno, dalle rive della Saar e dai monti selvosi del Palatinato nonchè dalle potenti fortezze di Colonia, Coblenza, Magonza, Germersheim, Kehl, Brisach e Istein. Quasi non bastasse, lungo l'intera linea Sigfrido, dal lato di oriente, corre una striscia di territorio larga in media 50 chilometri specialmente attrezzato per la difesa e l'attacco aerei, con aerodromi e depositi sotterranei, batterie blindate, ecc.

E contro questo baluardo formidabile, nuova muraglia della Cina, fronteggiante la linea Maginot, che i « pulls » dovrebbero scagliarsi a ondate successive, come i « Fritz » del Kronprinz a Verdun, per accedere alle spalle la Germania e obbligarla ad alleggerire la propria pressione sulla Polonia! Per persuasi che siamo del valore e dell'efficienza dell'esercito francese, si sembra che l'impresa sia fatta da non permettere prospettive miracolistiche neppure all'indomani della creazione in Francia di una Legione Polacca. Gli inglesi, che dalla Romania all'Argentina e dall'Argentina al Belgio incominciano già a esercitare pressioni più o meno indisarate per ottenere dai neutrali la rinuncia al commercio con la Germania, ne sembrano persuasi, e a tale persuasione si deve la decisione odierna del gabinetto di Londra di prevedere una guerra « di tre o più anni ».

**Concetto Pettinato**

## Cosa aveva la Germania, cosa chiedeva, cosa ha

## La guerra sul mare

### La versione di New York sul siluramento dell'« Athenia » I grandi transatlantici resteranno fermi

New York, 9 settembre.

Il Ministero della Marina degli Stati Uniti ha pubblicato il rapporto dell'Addetto navale americano a Londra, il quale afferma che dopo avere udito testimoni oculari — sia ufficiali dell'*Athenia*, sia uomini di equipaggio o passeggeri — ritiene che il piroscafo sia stato colpito da un siluro.

Nel rapporto si aggiunge che il capitano dell'*Athenia* crede che il colpo di cannone sparato dal sommergibile fosse diretto a distruggere l'apparecchio radio.

Il transatlantico francese *Normandia* è sempre fermo nelle acque dello Hudson. I mille uomini che componevano l'equipaggio sono partiti in ferrovia diretti nel Canadà, dove si imbarcheranno per tornare in Francia al servizio della marina francese. Anche l'inglese *Queen Mary* rimarrà a New York sino alla fine della guerra. I settecento cinquanta uomini dell'equipaggio si sono imbarcati a bordo del *Georgic* alla volta dell'Inghilterra.

Si attende di ora in ora il transatlantico francese *Ile de France*, carico di turisti americani.

### Come è affondato il dragamine olandese

Amsterdam, 9 settembre.

Sull'affondamento dello spazzamine olandese « Wilkem Van Ewijck » avvenuto ieri sera a nord dell'isola Terschelling nelle acque territoriali, si apprende che l'incidente nel quale sono periti trentun uomini dell'equipaggio ed il comandante è avvenuto in seguito a falsa manovra della nave impegnata ad effettuare lo spostamento di alcune mine subacquee nel campo minato posto nella zona dalla Marina olandese. La nave cozzava contro una mina saltando in aria. Lo scafo, spezzato in due, affondava in meno di un minuto.

### La chiusura di Porto Said

Cairo, 9 settembre.

*I giornali pubblicano che il Ministero della difesa ha ordinato la chiusura del porto di Porto Said. Le navi straniere potranno essere autorizzate ad entrare nel porto solo con permessi speciali.*

*Il Governo ha nominato una commissione incaricata di organizzare la difesa passiva della zona del Canale di Suez. Il Ministero della difesa nazionale ha deciso di sospendere la navigazione aerea.* (Stefani).

### Arrivo a Bucarest di diplomatici da Varsavia

Bucarest, 9 settembre.

Dalla Polonia è cominciato l'esodo dei diplomatici stranieri che fanno a Bucarest la prima tappa del loro viaggio. Già vari membri delle Ambasciate di Francia e di Inghilterra a Varsavia sono giunti oggi, e domani proseguiranno per i rispettivi paesi. Stasera è giunto anche il Sottosegretario polacco al Culto e alla Pubblica Istruzione Jeray Farek Blezypski che domani mattina partirà per Parigi. (Stefani)

## La lotta si accende sul fronte francese

### Attacchi e contrattacchi annunciati nel comunicato di Parigi

Parigi, 9 settembre.

Il comunicato N. 11 del mattino dice:

« Sul fronte terrestre, nel corso della notte v'è stata attività dei nostri primi elementi.

« La grande foresta di Warndt, ad ovest di Forbach, è per la maggior parte nelle nostre mani. Essa è stata trovata piena di resti distrutti e trabocchetti di ogni genere.

« Attività dei nostri aviatori in concordanza con le azioni terrestri ».

Quello N. 12 della sera dice:

« Il nemico resiste sull'insieme del fronte. Si segnalano diversi contrattacchi locali da parte sua. Il brillante attacco di una delle nostre divisioni ci ha assicurato il possesso di un'importante zona di terreno. A segnalare, reazione dell'artiglieria nemica.

« Nel corso della giornata le nostre ricognizioni aeree sono continuate ad onta dell'intervento dell'aviazione da caccia nemica ».

### Notizie di fonte inglese sulle operazioni in Francia

Parigi, 9 settembre.

Il *Daily Mail*, in una edizione continentale, crede di poter pubblicare questi particolari sulle operazioni sul fronte occidentale:

« Le avanguardie francesi hanno iniziato furiosi combattimenti nelle ultime 48 ore fra Lauterbourg e Wissembourg. Tutti gli avamposti tedeschi, le opere armate di cannoni, i nidi di mitragliatrici, le torrette anticarro, sono stati occupati dopo essere stati battuti dalle artiglierie. Numerosi tentativi di contrattacchi tedeschi, specialmente nel settore coperto di foreste o di monti, sono stati effettuati dagli elementi motorizzati. L'artiglieria francese è particolarmente i pezzi di grosso calibro e i mortai che, grazie alla linea Maginot, possono appostarsi assai vicino alle prime linee, hanno lanciato tonnellate di esplosivo sui primi elementi della linea di Sigfrido, nella foresta di Bienwald, e se ne sono potuti constatare gli effetti fulminanti specialmente sulle linee di difesa anticarro. Gli aeroplani hanno quindi sorvolato il campo bombardato e preso da bassa quota una serie di fotografie delle opere colpite ».

### Tra la Linea Maginot e la Linea Sigfrido

Parigi, 9 settembre.

Dopo il comunicato di iersera segnalante che dei progressi locali e variabili miglioravano le condizioni dell'avanzata delle truppe francesi, quello di questa mattina ha arrecato la prima precisazione. Le ricognizioni francesi progrediscono metodicamente nella zona di frontiera davanti alla linea Maginot e le truppe hanno già occupato la maggior parte della foresta della Warndt, nel gomito formato in quel punto al sud della Saar della frontiera franco-tedesca.

Il nemico, essendosi ingegnato ad accumulare in quel punto mezzi di distruzione di ogni genere, ed in particolar modo campi di mine e falsi rifugi contenenti dispositivi di mine a scoppio ritardato, i francesi sono costretti a procedere ad una seria « ripulitura » di quella posizione, impiegandovi elementi leggeri, cioè carri d'assalto con accompagnamento di battaglioni di fanteria e cavalleria motorizzata.

Per quanto costituisca soltanto un successo locale, i critici dei giornali considerano l'occupazione di quella foresta come un notevole successo tattico, adatto a provare che il lavoro metodico, non improvvisato nè affrettato, prosegue in modo continuo ed è in buon avviamento.

Non bisogna, per altro, dimenticare che dal punto di vista militare si è ancora nella fase degli approcci e della presa di contatto, e che finora non vi è stata una vera fase di attacco. Il « Temps » tiene a ricordare che le linee Maginot e Sigfrido si trovano su certi punti in prossimità l'una dell'altra, mentre in altri punti sono separate da larghi spazi. Per esempio, nella regione di Sarrelouis lo spazio che sépara la frontiera dalla linea Sigfrido è di una ventina di chilometri. Questo spazio è quel « terreno di nessuno » di cui abbiamo parlato ieri e nel quale le truppe francesi manovrano dopo aver varcato la frontiera in direzione delle organizzazioni di frontiera tedesche.

Come nota il critico del *Journal*, la massa delle forze francesi occupa la linea Maginot o si trova dietro ad essa, ma dopo le azioni segnalate dai comunicati di questi ultimi giorni le ricognizioni effettuate hanno dato luogo a combattimenti parziali in seguito ai quali gli elementi che vi hanno partecipato si sono stabiliti saldamente sul terreno conquistato, di modo che a poco per volta la linea principale di difesa francese si è trovata, si può dire, raddoppiata, con una linea avanzata in territorio tedesco, creando così un sistema di difesa in profondità di cui la linea Maginot costituirà la base.

Da questo inizio della guerra il *Journal des Débats* trae l'impressione che, finchè la situazione diplomatica non cambierà, le operazioni terrestri non siano destinate a rappresentare in modo diretto la parte decisiva. La lotta si svolge ora anzitutto nell'aria. Sul teatro di operazioni della Francia gli alleati non si trovano mai piazzati. Francesi e Inglesi riuniti avranno sui tedeschi una superiorità la cui conseguenza sarebbe certamente la distruzione delle città del Reno, del Wurtenberg, del Palatinato e della Baviera se i tedeschi attaccassero città francesi e inglesi.

Il secondo aspetto, e verosimilmente il più importante di questa guerra, sarà la lotta sul terreno economico, cioè il blocco sulle sue conseguenze si conta per abbattere il morale dell'avversario e provocare la fine della guerra. Ma tutto questo — conclude il giornale moderato — sotto riserva che la situazione diplomatica rimanga quella che è ora o magari si migliori. Ed è su questa situazione diplomatica che deve essere diretto fin d'ora tutto lo sforzo della direzione della guerra.

Un Consiglio dei Ministri si è riunito stasera all'Eliseo, sotto la presidenza del signor Lebrun, per l'esame e l'approvazione dei decreti legge riguardanti le misure di ordine economico, finanziario e monetario per il tempo di guerra.

## Battaglia aerea nel cielo del Belgio

### Un apparecchio britannico costretto ad atterrare, un « caccia » belga abbattuto

Bruxelles, 9 settembre.

La notte scorsa il territorio belga è stato nuovamente sorvolato da aerei stranieri. Tra di questi sono stati inseguiti da aerei belgi da caccia, i quali costrinsero uno degli apparecchi inseguiti, un aeroplano britannico, ad atterrare.

Un altro apparecchio britannico, inseguito, ha aperto il fuoco sugli apparecchi belgi di cui uno è stato abbattuto. Gli aviatori belgi hanno fatto uso del paracadute, ma sono rimasti feriti.

Il contegno dell'aviazione britannica ha suscitato nel Paese un grande sentimento di indignazione e di rivolta. In merito al grave incidente della notte scorsa si hanno vari particolari. Gli apparecchi belgi che avevano preso in inseguire i bombardieri inglesi hanno usato i mezzi regolamentari per costringere l'avversario ad atterrare, e cioè razzi e pallottole luminose. Un aereo inglese obbediva all'ingiunzione, e il suo equipaggio, composto di cinque persone, due ufficiali e tre sottufficiali, veniva fatto prigioniero. L'apparecchio che è stato sequestrato era munito di numerose armi di ogni genere e trasportava manifestini che avrebbero dovuto essere gettati in territorio tedesco.

Ma un altro dei bombardieri inglesi, per tutta risposta non esitava a servirsi della mitragliatrice di bordo abbattendo in fiamme uno dei caccia belgi. I due ecclesiasti di questo, il pilota ed un osservatore, che riuscivano ad usare il paracadute rimanevano però feriti, uno alla testa da una pallottola di mitragliatrice e l'altro al braccio. Del « caccia » belga non restano che pochi rottami. L'apparecchio aggressore profittando della fitta nebbia è riuscito ad allontanarsi.

Si apprende che appena avuta conoscenza del grave incidente avvenuto nelle prime ore della mattinata il Governo britannico ha incaricato il suo Ambasciatore a Bruxelles di recarsi presso il Ministro degli Affari Esteri belga, signor Spaak, per presentargli le scuse più complete per l'atto degli aviatori inglesi ed esprimere il suo profondo rincrescimento per le ferite riportate dagli aviatori belgi. L'Ambasciatore d'Inghilterra ha aggiunto che il Governo britannico è disposto a riparare tutti i danni causati ed ha inoltre informato che nuove severissime istruzioni saranno date all'aviazione britannica per evitare il sorvolo del territorio belga e la ripetizione di incidenti del genere di quello sopravvenuto la notte scorsa.

### La versione inglese

Londra, 9 settembre.

Il Ministero delle Informazioni comunica:

« Nel corso della notte dall'8 al 9 settembre, gli aeroplani della Royal Air Force hanno effettuato il quinto volo di ricognizione sopra la Germania. Esso si è effettuato in condizioni atmosferiche sfavorevoli. Tuttavia, copie di un manifesto al popolo tedesco sono state distribuite su un vasto settore della Germania centrale, conformemente al piano prestabilito.

« Si crede di sapere che nel ritorno alcuni dei nostri apparecchi sono stati attaccati da un aeroplano da caccia. Si crede che l'aeroplano da caccia fosse di nazionalità belga e che gli aeroplani britannici abbiano sorvolato per inavvertenza una parte del territorio belga. Informazioni più particolareggiate perverranno senza dubbio in tempo opportuno. I piloti della « R.A.F. » hanno ricevuto naturalmente istruzioni estremamente rigorose di evitare i territori neutrali e l'Ambasciatore di Sua Maestà a Bruxelles è stato incaricato di esprimere il profondo rammarico del Governo di Sua Maestà e di presentare scuse ».

### Aereo inglese abbattuto alla frontiera tedesco-olandese

Berlino, 9 settembre.

Un comunicato del D.N.B. informa:

*Questa notte sono stati segnalati aeroplani nemici provenienti dal nord-ovest. Mentre sorvolavano la zona costiera gli apparecchi nemici, accolti dal fuoco delle batterie contraeree, venivano costretti a piegare verso nord-ovest e ritirarsi sorvolando l'Olanda.*

*Alla frontiera tedesco-olandese apparecchi da caccia notturni germanici, entrati in azione, hanno abbattuto un aeroplano inglese da combattimento. I cinque componenti l'equipaggio, che al momento del pericolo, sono stati fatti prigionieri.*

# CRONACA CITTADINA

## Uso e conservazione delle maschere

### *Come ci si può difendere dagli aggressivi chimici in mancanza di apparato protettivo*

### Il progetto per il piano di difesa antiaerea della città

*Sono iniziate in questi giorni presso la sezione torinese di protezione sanitaria antiaerea e antigas della Croce Rossa Italiana in via del Carmine 12, le lezioni alla popolazione sull'uso e la conservazione della maschera antigas, sul modo di difendersi dagli aggressivi chimici quando si è sprovvisti di apparati protettivi e sulla preparazione in genere dei ricoveri. A tale scopo si trovano nei locali della sezione ufficiali e dame infermiere della C.R.I. che intruiscono opportunamente i visitatori. In via del Carmine 12 a tal uopo si trovano una collezione dei vari apparecchi difensivi contro i gas e tutta una serie di cartelloni murari con la illustrazione di tutti i casi possibili in cui un cittadino può incorrere in caso di guerra.*

*Naturalmente anche noi abbiamo ascoltato la utile lezione e così anzitutto apprendiamo che acquistando una maschera occorre scegliere il tipo di taglia adatto al nostro viso — di ogni apparecchio vi sono quattro tipi di taglia che si trova segnato sull'elemento facciale della maschera vicino all'anno di fabbricazione — inoltre all'atto di usarla è opportuno segnarsi e ricordare sempre per quanto tempo uno la porta, perchè, dopo un certo numero di ore che varia dalle quattro alle otto, a seconda della grandezza del filtro, quest'ultimo si esaurisce. Occorre però tener presente che in cittadinanza non dovrà mai portare per molte ore l'apparecchio che le deve salvamente servire per raggiungere il più vicino rifugio ed inoltre deve applicarlo soltanto nel caso di attacchi con aggressivi chimici, quindi, un filtro può durare anni. Terminato l'uso dell'apparecchio, toglieve subito il filtro ed avvitargli il coperchio e mettergli il tappo inferiore: l'elemento facciale deve essere accuratamente asciugato all'interno per il vapore acqueo depositosi sulle pareti e di tanto in tanto subire la valvola di aspirazione e provarne il funzionamento.*

*E' utile ancora ricordare alle donne, che passeggiano la maschera del tipo adottato per la popolazione civile, di prepararsi una cuffietta del genere «mafiosa» aderente al viso per avvolgersi i capelli. Gli occhiali delle maschere devono inoltre avere i dischetti antiappannanti di gelatina o, in mancanza di questi, debbono essere spalmati dal lato interno di vaselina.*

*La parte più interessante ed utile della visita ai locali di via del Carmine è quella dei vari modi di difendersi dagli aggressivi chimici in mancanza di maschere; numerosi accorgimenti semplici e pratici possono salvare in questo caso più di una vita. Ma pubblichiamo qualcuno dei più comuni:*

*a) quando, sprovvisti di maschera o con maschera deteriorata, si è investiti da una nube di gas, si deve uscire dalla zona infetta marciando contro vento, anche a costo di allungare con ciò il percorso necessario per raggiungere il più vicino ricovero;*

*b) se non si dispone della maschera antigas si possono proteggere le vie respiratorie applicando contro il naso e la bocca un tampone formato dal fazzoletto ripiegato di paglia, fieno, erba, ecc. bagnati;*

*c) se non si ha un vestiario protettivo si può attraversare una zona contaminata da aggressivi vescicatori (iprite invisile) purchè il capo sia protetto dalla normale copertura, il viso sia munito di maschera, il collo di una sciarpa, le mani siano nascoste profondamente nelle tasche dei pantaloni, curando che le estremità di questi siano collocate nell'interno dei calzini e che le calzature siano avvolte con paglia, fieno, stracci.*

*Anche stamane la sezione di protezione sanitaria antiaerea e antigas della C. R. I. rimane aperta a disposizione del pubblico.*

*Intanto si precisa che il progetto di difesa antiaerea della città — di cui abbiamo altra volta parlato — conterà di circa 13 mila metri di trincee e di 16 mila m.c. di difesa formati con sacchi a guarentigia dei partici. Tra trincee e ricoveri saranno salvaguardati dai 156 mila ai 170 mila individui. Il progetto prevede pure la classificazione della città in una cinquantina di zone, ciascuna delle quali con gruppi di trincee. L'inizio dei lavori del piano di difesa — preparato a titolo precauzionale — avrà luogo soltanto in caso di necessità e avrà esecuzione in due tempi.*

### Tessere di libera circolazione per autoveicoli

Si avverte che, per disposizione Ministeriale: 1) Le tessere di libera circolazione debbono venire rilasciate agli interessati per il tramite degli Enti pubblici che hanno inoltrato le domande. Analoga procedura deve essere seguita per le comunicazioni relative alle domande non accolte. Gli interessati dovranno quindi astenersi dal recarsi presso l'Ufficio competente, che non potrà evadere richieste del genere. 2) Le domande presentate dopo il 6 corr. debbono per ora venir tenute in sospeso.

### Per le auto private

Il R.A.C.I. comunica:

Gli automobilisti che hanno presentata domanda all'Autorità militare per ottenere il permesso a circolare con le proprie autovetture sono pregati di prendere nota che fino a nuova disposizione verranno tenute sospese le domande che risultano presentate agli enti competenti dopo il giorno 6 corrente.

### Gerarchie a rapporto dal Federale

Nel pomeriggio di ieri il Segretario Federale ha convocato a rapporto gli ispettori delle zone della provincia e della città, i Fiduciari dei Gruppi Rionali e delle associazioni dipendenti dal Partito. Il rapporto, che ha avuto luogo nella sala delle riunioni, ha avuto inizio con il saluto al Duce. Quindi il Federale ha impartito le direttive dell'azione da svolgere soffermandosi ad illustrare parecchi punti dell'attività politica delle gerarchie. Egli ha annunziato che oggi inizia i rapporti alle gerarchie dei Gruppi Rionali per portare a tutti i camerati che hanno incarichi gerarchici la parola del Segretario del Partito che ieri l'altro ha parlato nel teatro Vittorio Emanuele agli Stati Maggiori delle Federazioni Fasciste Piemontesi. Tra l'altro il Federale ha ricordato il dovere di tutti di attenersi con la maggior disciplina alle norme emanate nel riguardi delle necessarie economie e di intensificare la lotta contro gli sprechi; azione in cui i gerarchi troveranno in tutta la popolazione intelligente spirito di piena comprensione e di assoluta collaborazione. Il rapporto si è chiuso con il saluto al Duce.

### Le iscrizioni alla scuola convitto per infermiere professionali

In base a disposizioni transitorie possono ottenere l'iscrizione al secondo anno delle Scuole Convitto, le infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana munite di regolare diploma e le infermiere in possesso dell'attestato di abilitazione ai termini della legge 23 giugno 1927-V o della licenza prevista dall'art. 140 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie. Lo stesso Decreto prevede inoltre la possibilità dell'ammissione delle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana alle Scuole specializzate per Assistenti Sanitarie. La domanda in carta legale, corredata di tutti i documenti dovrà essere presentata entro il 20 corrente mese alle Direzioni delle Scuole Convitto dell'Ospedale Maggiore di San Giovanni in Corso Bramante, 83 per le aspiranti religiose; presso la sede di San Vito, alla Direzione della Scuola Convitto «Edoardo Agnelli» della Croce Rossa Italiana, per le altre aspiranti.

Per informazioni rivolgersi alle suddette Direzioni.

### *Conseguenze di un incidente d'auto*

## 250 mila lire di bellezza...

Alcuni anni or sono una giovane e bellissima signora, moglie di un noto industriale, in un grave incidente automobilistico riportava delle lesioni al viso, al petto ed alla gamba destra, le cui tracce rimanevano visibili malgrado tutte le cure e tutti gli accorgimenti degli istituti di estetica femminile sia italiani che stranieri, ai quali la signora ricorse successivamente. Nella causa di risarcimento danni che intentava in seguito anno all'automobilista disattento che l'aveva così conciata — tale Francesco Luciani — la giovane donna oltre al rimborso delle spese per cure mediche ed estetiche chiedeva un equo indennizzo per la bellezza perduta e che più non poteva riacquistare. Essa enumerava i difetti fisici che si riscontravano sul suo viso dopo l'incidente automobilistico e soprattutto faceva notare che d'ora innanzi le era vietata ogni attiva partecipazione alla vita mondana, e Per le condizioni sociali ed economiche di suo marito lo era obbligata a condurre una esistenza di carattere prettamente mondano; non mancano a ricevimenti ed a feste d'ogni genere a cui partecipa il mondo elegante della nostra città, frequentava stazioni climatiche di primo ordine, prendeva viva parte agli sports invernali. Ora tutto questo le è inibito: come potrà partecipare ad un ricevimento quando non possa più indossare vestiti scollati per le cicatrici che si notano sul suo petto? Come potrà danzare e seduce quando la sua gamba destra risente ancora delle ecchie automobilistiche? Sono ridotte ormai ad un'esistenza strettamente casalinga, con grave danno degli affari di suo marito, al quale mancherà la sua cooperazione, il suo lavoro di propaganda tutto personale. In conclusione la giovane signora chiedeva al Luciani la bellezza di 300 mila lire a titolo di risarcimento danni, oltre al rimborso delle spese di cura che assommano a più di 50 mila lire. Il Tribunale ha ammesso, pertanto, una perizia medica.

### Disavventure di ogni giorno

**Si ferisce al viso.** — Ieri mattina Stefanina Anderson di Alfredo, di 45 anni, di nazionalità svedese, abitante in via Cristoforo 3, veniva colta da improvvisa alienazione mentale mentre si trovava in casa e si feriva alla faccia con un coltello da cucina. Dopo le medicazioni fattele all'Ambulatorio Martini la poveretta è stata internata all'Ospedale psichiatrico.

**Frattura del femore.** — Il sedicenne Giovanni Mellano fu Francesco, abitante in via S. Secondo 26, percorrendo via Nizza in bicicletta, all'angolo di via Valperga Caluso veniva investito da una motocarrozzetta guidata da tale Vittorio Rossero fu Francesco. Nello scontro il Mellano riportava la frattura del femore sinistro al terzo medio. Guarirà in 100 giorni.

**Insidiante sui tram.** — Il quarantaquattrenne Giovanni Cecotti fu Andrea, abitante in via Sant'Anselmo 21, è rimasto ferito ieri notte mentre viaggiava in via Nizza sopra una vettura tramviaria della 21.a linea, in seguito alla collisione fra il tram e l'autocarro 22465-TO, avvenuta all'altezza di via Ordini. E stato medicato di abrasioni alla mano destra, giudicate guaribili in 6 giorni.

**Due ciclisti.** — Il sessantatreenne Giuseppe Ruschena fu Pietro, abitante in via Nizza, percorrendo in bicicletta questa via andava a scontrarsi con un altro ciclista, tale Luigi Sutto, riportando una contusione al capo giudicata guaribile in 10 giorni.

**BOLLETTINO DEMOGRAFICO**

9 Settembre 1939-XVII

| | |
|---|---|
| Nati vivi | 28 |
| Nati vivi e morti prima della denuncia | — |
| Nati morti | — |
| Morti | 10 |
| Matrimoni (trascritti) | 7 |

### Seguendo la Cronaca

### PER QUESTI GIORNI...

viene offerta ai torinesi, dal *Magazzini San Carlo*, via Lagrange 9 angolo via Mario Gioda,

**una coperta di lana a sole Lire 18**

Magnifica coperta colorata, indicata per viaggio, per letto e adatta per diversi usi. Si consiglia di prenderne visione.

**Inoltre**

su tutte le stoffe per la nuova stagione autunno-inverno, si pratica**no** ancora per questi giorni prezzi d'inventario. *Il più imponente assortimento di tessuti per signora e per uomo.* Approfittatene!

### COMPRATE TRANQUILLAMENTE!

In quest'inizio di stagione le massaie previdenti pensano a rifornire la casa degli oggetti occorrenti per l'imminente autunno.

E, naturalmente, i loro passi si dirigono con fiducia alla ben nota Casa del Bianco di via Garibaldi 17, dove trovano il più vasto assortimento di tele rie e biancherie, coperte, tappeti e tendaggi, ai soliti prezzi incredibilmente bassi.

Grande assortimento di coperte catalogne di lana in tutte le misure; trapunte imbottite, meravigliose sempre, al vecchio prezzo di *L. 34,95.*

*Asciugamani lavoro 1.50; spugna L. 5; pannolini 0.95; federe a giorno 2.25; lenzuola a giorno 9.95; coperte alpine L. 5; tendine 1.95; madapolam 1.95;* ecc.

Vasto assortimento di mantiglieria, lenzuola, asciugamani, fazzoletti, tanto nei tipi correnti che in quelli fini, ma sempre a prezzi convenientissimi.

Chi è fuori Torino, ci scriva chiedendo il nostro «Listino miracolo» di continua d'articoli. Spediziomi ovunque, a mezzo pacchi postali

*Casa del Bianco*
*Torino - via Garibaldi 17*
Sempre palloncini ai bambini!

### AUTOTURISMO A GASSOGENO

In seguito ai decreti circa la limitazione della circolazione delle auto da turismo, la Società Anonima Italiana Gassogeni, via Carso 18 (telefono 31-507), è in grado di fornire apparecchi a gassogeno atti al funzionamento di tali vetture, con cilindrata da 1500 cmc. in su, apparecchio approvato dalla competente Autorità.

Gassogeni per qualsiasi vettura - Autobus - Autocarri.

### INIZIO CORSI TAGLIO

Primaria Scuola Superiore Professionale. Garantisce arte, lavoro, certificati, modelli perfetti. Metodo razionale, pratico e sicuro. *Direttrice Bertossi via Garibaldi 9 - Torino*

### DIVISE MILITARI

*eleganti, perfette, su misura* dal sarto Bossù, v. Stampatori 21

### TEATRI: Spettacoli d'oggi

**VITTORIO EMANUELE** (Comp. Città di Milano): Ore 15,30: «Primavera di Pietri» - Ore 21,15: «Cin-Ci-La» di Lombardo e Ranzato.
**ALFIERI:** ore 15,15 e 21,15 Gabbrielli.
**CARIGNANO:** ore 15,15 e 21,15 Rivista Magica con Alcala-Barnum's.
**MAFFEI:** C.A Riv. «Lido» ore 17 e 21,30 «Nel mondo della luna» di Nuti.

### Spettacoli cinematografici

**VITTORIA:** «Piccolo Hotel» con Emma Gramatica, L. Nucci, Nino Doro.
**AMBROSIO:** «L'ultimo volo» con Chester Morris, Whitney Bourne, Ultime.
**EDEN:** «Francesco I» (omicidio con Fernandel, Mona Goya).
**AUGUSTUS:** «6 ore di permesso».
**CHIARELLA:** «La fine di Barlow». Ore 17 e 22 Quartetto Funaro.
**BALBO** 2 film: «Al di là delle tenebre» (Robert Taylor); «Il grande Barnum» (Wallace Beery). Ultime.
**STATUTO** 2 film: «Contessa Alexandra» (Marlène Dietrich) e «Signorina mia madre» (D. Darrieux). Ultime.
**ALFI:** «Il dominatore» Clive Brook.
**NAZIONALE** «La regina di Broadway».
**MAFFEI:** «Ed ora spogliamoci!» e Riv.
**MASSIMO** 2 film: 1° «Distruzione» (Spencer Tracy); 2° «Don Giovanni» (Douglas Fairbanks). Ultime.
**ELISEO** 2 film: «I predoni di El Paso» e «Strettamente confidenziale» (Warner Baxter, Mirna Loy). Ult.
**COLOSSEO** 2 film: «Vogliamo la celebrità» (Chevalier) e «Figlia d'armi».
**TORINESE:** «Pel di carota». Ultime.
**PIEMONTE** 2 film: «Convegno di 5» (V. Mac Laglen) e «Bombay Express».
**FORTINO:** «Ladro di donne» e Varietà.
**REGINA:** «La Signora di Montecarlo».
**DORA:** «Donne e cannibali» Igloo.
**VINZAGLIO:** «Allora lo sposo io!».
**P. NUOVA:** «Bacio al buio» (dalle 10).
**SAVOIA:** «Il segreto del Tibet» (Gland).
**REX:** «Il giglio insanguinato». Ultime

### Domani all'AMBROSIO «AMORE A VENT'ANNI»

Un soggetto di giovani, tutto improntato a vivacità nel romanzo vissuto da una graziosa studentessa. Un film «Enic» con *Madeleine Robinson, Daniel Lecourtois.*

### PEL DI CAROTA

di Duvivier, ultime al «Torinese»

NAZIONALE: ultimo giorno de: «LA REGINA DI BROADWAY»
con Ginger Rogers e George Brent
*Domani: Primo amore (Hepburn)*

### I disciplinatori del traffico

**Son rimasti i pedinatili ma scomparsi i vigili**

Con il divieto sulla circolazione delle auto private, le strade e le piazze hanno perduto una delle loro caratteristiche: la presenza del vigile che con chiare e significative mosse disciplinava il transito di pedoni e veicoli e autoveicoli. Sono rimasti gli zoccoli dipinti a strisce nere e bianche; ma sono come piedistalli senza monumento. L'uomo dalla candida divisa, dal candido casco e dai candidi guantoni, non c'è più. E che ci sarebbe rimasto a fare? Solo in certe vie, come all'incrocio delle vie XX Settembre e Santa Teresa è ancora rimasto un vigile ma in divisa nera, che, date le molte linee tranviarie che vi si incrociano, serveglia il passaggio. E gli altri dove se ne sono andati? L'organizzazione delle guardie di città ha tante branche e tutte così importanti che certo l'assorbimento è avvenuto senza difficoltà.

### STATO CIVILE

**Miraglio Ester** v. Migliorini, a. 66, in Torino, casalinga, c. Valdocco 17 — **Bevilo Anna** v. Tiona, a. 87, da Alice Superiore, casalinga, c. Racconigi 25 — **Costa Giovanna** m. Bay, a. 64, da Torino, casalinga, v. Lesa 24 — **Beltramo Cleachino** fu Bernardo, a. 78, da S. Ambrogio di Torino, pensionato, v. Mondovì 67 — **Romolli Giuseppe** fu Battista, a. 68, da Cividale Ruggrene, bottegaio, v. B. Chiesa 15 — **Milano Domenica** m. Ozella, a. 63, da Via, casalinga, v. Buenos Ayres 73 — **Cosgiolo Rosa** fu secondo, a. 65, da Venaria Reale, casalinga, v. Zumaglia 42 — **Baggio Luigia** v. Bono, a. 74, da Rivalba, casalinga, v. Castella — **Benedetto Carlo** fu Gior. Batt., a. 48, da Bergamo, operaio — **Giraudi Ferdinanda** di secondo, a. 16, da Rivoli, tessitrice — **Scaligno Cristina** m. Veronano, a. 56, da Cirate, casalinga — **Dona Maria Maddalena** v. Querro, a. 80, da Rocchetta Tanaro, casalinga — **Passio Ines**, a. 16, da Torino — **Icardi Serafina** fu Maurizio, a. 80, da Castagnito — **Tosco Luigi** fu Michele, a. 42, da Carmagnola, carpentiere.

## Oggi alla radio

**TO I** - Ore 18,30: Notizie sportive — 21: Stagione lirica dell'Eiar: «I compagnacci», un atto di Giovanbattista Lorenzi; musica di Primo Riccitelli — 22,20 circa: «Il castello del Principe Barbablù», opera in un atto di Bela Balazs, musica di Bela Bartok.

**TO II** - Ore 20,30: «Il quieto vivere», Atto III di Alfredo Testoni — 22 circa: Orchestrina.

**TO III** - Ore 17: Trasmissione da Bari: Cronaca della inaugurazione della XX Fiera del Levante — 18,30: Notizie sportive — 21,40: Conversazione di F. T. Marinetti, Accademico d'Italia: «Futurismo mondiale - Necessità di valutazione delle parole nostre» — 21,50: Dischi di canzoni napoletane — 22,30: «Pinotta», intermezzo — 22,40: Dopolavoro Corale «T. Mabellini», di Pistoia.

### Programma di domani

**TO I** - Ore 21: (circ. PA. 07) «La mistica fiamma» di Catocina da Siena, quattro atti di Ferdinando Paolieri (prima trasmissione), regia di Aldo Silvani — 22,20: (circ. PA. 07) Concerto del violinista Leo Petroni — 23: Giornale Radio.

**TO II** - Ore 21,30: Concerto della Banda del Corpo Musicale della R. Aeronautica.

**TO III** - Ore 21: Trasmissione dal Teatro «Donizetti» di Bergamo: «Rosaspina» «La bella dormente nel bosco», opera in tre atti, parole e musica di Giulio Confalonieri — Negli intervalli, 21 «Sul fronte della radio» — 23: Conversazione di Alberto Spaini.

### LOTTO PUBBLICO

*(Estrazione del 9 settembre 1939)*

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| TORINO | 85 | 49 | 5 | 65 | 39 |
| BARI | 33 | 65 | 63 | 1 | 10 |
| CAGLIARI | 75 | 23 | 81 | 9 | 66 |
| FIRENZE | 76 | 85 | 61 | 30 | 66 |
| GENOVA | 12 | 46 | 19 | 3 | 85 |
| MILANO | 79 | 56 | 60 | 38 | 1 |
| NAPOLI | 23 | 83 | 78 | 55 | 47 |
| PALERMO | 2 | 36 | 26 | 67 | 58 |
| ROMA | 62 | 26 | 63 | 82 | 33 |
| VENEZIA | 18 | 80 | 63 | 65 | 46 |

Stamane, alle ore due, munito dei Conforti religiosi, dopo una vita di lavoro e di bene, serenamente si spegneva

**Giovanni Valleris**

Ne danno strazianti il tristissimo annunzio la moglie **Castellina Felicina**, i figli **Giuseppina**, ing. **Luigi**, dott. **Leopoldo** con la moglie **Pierina Loro Piana** e il piccolo **Alberto**, **Caterina** con il marito ten. colonnello **Carlo Salto**, geom. **Giulio**, **Ottavia** e tutti i Parenti.

I funerali si faranno domenica 10 corr. in Moncrivello, alle 8.

La presente serve di partecipazione personale. (20355

Moncrivello, 9-IX-1939-XVII.

Il **Consiglio d'Amministrazione** e gli **impiegati** della **Soc. An. Tranvia di Torino** annunciano con dolore la morte, avvenuta oggi in Moncrivello, di

**Giovanni Valleris**

Padre amatissimo del loro Consigliere Cav. Giulio. (20356

Torino, 9 sett. 1939-XVII.

Venerdì 8 corr. ha chiuso la sua travagliata vita terrena, tutta dedita al culto della Famiglia e del lavoro, raggiungendo nella pace dei giusti l'adorata Consorte, l'

**Avvocato**

**Carlo Alberto Orsi**

Gli straziati figli **Paolo Federico** e **Vittorio Amedeo**, la sorella **Lina**, i cognati, i nipoti, i parenti tutti nel dare il tristissimo annunzio ricordano con orgogliosa fierezza il valoroso giurista, l'intemerato professionista a quanti Lo stimarono ed apprezzarono nelle doti della Sua mente, nella nobiltà del suo cuore.

Per dichiarata volontà dell'Estinto si prega di non inviare fiori e si raccomandano vive preghiere di suffragio.

L'accompagnamento avrà luogo in Cinzano lunedì, 11 corr., alle ore 9,30, ove la Salma sarà composta nel sepolcreto di famiglia.

Chieri, li 9 settembre 1939-XVII

Pompe Funebri Genta - Telefono 45-033

La moglie **Laura Bonfi** coi figli **Bianca** e **Giorgio**, la sorella **Maria** col marito **Alberto Godano**, i suoceri, i cognati, le cognate, i nipoti annunciano con l'animo straziato l'improvvisa morte del

**Comm. Mario Simma**

avvenuta in Milano alle ore 19 di ieri sera.

I funerali seguiranno in Torino partendo dall'abitazione di via Pastrengo n. 13, martedì 12 corrente, alle ore 15.

Milano, 10 settembre 1939-XVII, corso Sempione 37.

Torino, via Pastrengo 13.

Impresa Funebri Milano, Francesco Sforza 38)

Munita di tutti i conforti di N. S. Religione è tornata a Dio l'anima buona di

**Domenico Castiglioni**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria Colombo**, i figli **Angelo** con la moglie **Anna Maria Masera**; **Piero** con la moglie **Teresa Griffa** e bimbo **Mario**; i fratelli, la sorella ed i parenti tutti. Si prega di non inviare fiori e si dispensa dalle visite. I funerali avranno luogo lunedì 11 corr., alle ore 2,15, partendo da via Santena 3 (corso Spezia).

Pompe Funebri Genta - Telefono 45-033

Ieri, serenamente come visse, munita di tutti i Conforti religiosi, è spirata fra le braccia dei suoi cari, l'anima buona di

**Marocco Caterina v. Audisio**

Ne danno il tristissimo annunzio:

i figli: **Luigia** col marito **Bartolomeo Novarasio** e figlie **Cesarina** e **Rosita**;
**Margherita** col marito **Novara Cesare** e figlia **Rinuccia**;
**Vittorio** con la moglie **Longarelli Lina** e figlio **Marcello**;

il fratello, sorelle, cognata, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì, 11 corrente, alle ore 10,30, al Cimitero Generale.

Per espressa volontà dell'Estinta si prega di non inviare fiori.

La presente serve di ringraziamento per coloro che prenderanno parte alla mesta cerimonia. (20372

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, Impiegati e Maestranze degli **Stabilimenti Soc. An. Litografica Doyen-Marchisio**, hanno il dolore di partecipare la perdita della compianta (20373

**Marocco Caterina v. Audisio**

suocera del suo Amministratore Delegato **Bartolomeo Novarasio**.

I Coniugi **Sarda** partecipano con dolore la perdita della compianta (20374

**Marocco Caterina v. Audisio**

adorata mamma della signora **Audisio Luigia** in **Novarasio**.

Il **Consiglio di Amministrazione** e la **Direzione Generale** dell'**Istituto Nazionale delle Assicurazioni** annunciano con profondo dolore la morte del

**Cav. Carlo Bevione**

padre del loro amato Presidente Senatore **Giuseppe Bevione**, avvenuta il 6 corrente.

Il **Consiglio di Amministrazione** e la **Direzione Generale** de «**Le Assicurazioni d'Italia**» annunciano con profondo dolore la morte del

**Cav. Carlo Bevione**

padre del loro amato Presidente Senatore **Giuseppe Bevione**, avvenuta il 6 corrente.

Il **Consiglio di Amministrazione** e la **Direzione Generale** della **S. A.** «**Previdentia**» annunciano con profonda dolore la morte del

**Cav. Carlo Bevione**

padre del loro amato Vice-Presidente Senatore **Giuseppe Bevione**, avvenuta il 6 corrente.

Il **Consiglio di Amministrazione** e la **Direzione Generale** della **S. A.** «**Fiume**» annunciano con profondo dolore la morte del

**Cav. Carlo Bevione**

padre del loro amato Presidente Senatore **Giuseppe Bevione**, avvenuta il 6 corrente. (4070

Oggi, alle ore 22,30, cristianamente spirava

**Adolfo Giulio Barazzotto**

**Costruttore Edile**
**di anni 31**

Addoloratissimi ne danno il triste annunzio:

i genitori **Costantino** e **Amalia Ogliaro**;
i fratelli e le sorelle **Gino**, **Ida**, **Gemma**, **Dante** e **Armando**;
la fidanzata **Mariuccina**;
gli zii, zie, cugini e parenti tutti. (4072

Vigliano Biellese, 8 sett. '39-XVII

La salma sarà lasciata domenica 10 corrente, alle ore 9, partendo dall'abitazione dell'estinto.

Impresa funebre Bioto e Ile Fabiani Biella - Tel. 1604.

In seguito ad incidente mancava improvvisamente all'affetto dei suoi cari

**Ferraris Silvio**

**d'anni 73**

Addolorati ne danno il triste annunzio la figlia **Maddalena** col marito **Turisco Felice** e figlio **Silvio**, la sorella, cognati e cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 11 corr., alle ore 9.15, partendo da via Esille 35. Seria la presente di ringraziamento.

Pompe Funebri Castellano - Tel. 41-332

Martedì 12 c. m., ore 10, in San Massimo si pregherà per l'anima buona del

**Cav. Vittorio Sigismondi**

Pompe Funebri Genta - Telefono 45-033

### MEMENTO

Lunedì 11 settembre alle ore 9, nella Chiesa di Gesù Nazareno (piazza Luigi Martinati) verranno celebrate Messe in suffragio della compianta **GIOVANNA PATRIARCA**. 19960

Domani 11 settembre nella Chiesa di S. Carlo alle ore 10 si celebreranno Messe in suffragio del compianto **Avv. Cav. MARCELLINO NACCA**. La Vedova ringrazia le persone che si uniranno alle sue preghiere.


**"ITALIA"**
**Società Anonima di Navigazione**

**PROSSIME PARTENZE**
**(Salvo variazioni)**

**NORD AMERICA**

| | | |
|---|---|---|
| CONTE DI SAVOIA | da Genova | 13/9 |
| » » » | da Cannes (eventuale) | 13/9 |
| » » » | da Napoli | 14/9 |
| VULCANIA | da Trieste | 18/9 |
| » | da Ragusa | 18/9 |
| » | da Patrasso | 20/9 |
| » | da Palermo | 21/9 |
| » | da Napoli | 22/9 |

**SUD AMERICA**

| | | |
|---|---|---|
| AUGUSTUS | da Genova e Cannes | 16/9 |
| » | da Barcellona | 17/9 |
| P.ssa MARIA | da Genova | 26/9 |

**CENTRO AMERICA - SUD PACIFICO**

| | | |
|---|---|---|
| VIRGILIO | da Genova | 14/9 |
| » | da Marsiglia | 15/9 |
| » | da Barcellona | 16/9 |

Per informazioni e chiarimenti anche in relazione alle ulteriori partenze e alle altre linee, rivolgersi agli Uffici Sociali e alle Agenzie dell'ITALIA.

A TORINO: Piazza Castello, 2 (angolo via Barbaroux)
Telefoni 49-085 - 49-114



**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**
Capitale e riserve L. 228.000.000

**TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA**

*Sede Centrale:* ROMA
108 Dipendenze in Italia e in A. O. I.

**SEZIONI AUTONOME:**

| | | |
|---|---|---|
| CREDITO FONDIARIO: capitale e riserve | L. | 87.000.000 |
| CREDITO CINEMATOGRAFICO: capitale | » | 46.000.000 |
| CREDITO ALBERGHIERO: capitale | » | 50.000.000 |
| CREDITO ALBERGHIERO: fondo di garanzia | » | 125.000.000 |

Quando bevete un FERNET-BRANCA, con le vene e occhi chiusi, ma fate ben attenzione che il prodotto sia genuino, cioè, quello originale fabbricato esclusivamente dalla Soc. Anonima Fratelli Branca - Distillerie - Milano.
Abbiate perciò cura di osservare e assicurare la bottiglia da cui viene servito

**FERNET-BRANCA**
SOC. AN. FRATELLI BRANCA - DISTILLERIE - MILANO



**Prenotazioni posti per la Libia**

**La «TIRRENIA» Società Anonima di Navigazione comunica che tutte le prenotazioni già effettuate per partenze da Napoli per la Libia, s'intendono decadute in dipendenza della sospensione delle partenze dal predetto scalo.**

**Per nuove eventuali prenotazioni per partenze da Siracusa, gli interessati potranno rivolgersi direttamente a quell'Agenzia della Società (Riva della Darsena, 6) il cui indirizzo telegrafico è:**

**«FLORIOMAR» — SIRACUSA.**

**Napoli, 2 settembre 1939-XVII.**



**INFORMITALIA**
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Via P. Diemano 14 - TORINO - Telefono 51024



**"Stabilimenti di RUMIANCA"**
**SOCIETA' ANONIMA**
**per l'Industria Chimica Elettrochimica e Mineraria**
**SEDE IN TORINO**
Capitale L. 72.000.000

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria presso la sede sociale, corso Montevecchio 30, Torino, per le ore 15 del giorno di sabato 23 settembre 1939-XVII, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci;
2) Bilancio al 30 Giugno 1939 e deliberazioni relative;
3) Nomina di Consigliere;
4) Nomina del Presidente del Collegio Sindacale;
5) Determinazione dell'emolumento ai Sindaci effettivi.

Potranno intervenire all'Assemblea i Signori Azionisti i quali, almeno cinque giorni interi prima di quello fissato per la riunione, risulteranno intestatari di certificati nominativi od avranno depositate azioni al portatore presso la predetta Sede Sociale o presso:

— il «Credito Italiano», nelle Sedi di Torino, Genova, Milano, Domodossola;
— il «Banco di Roma», nelle Sedi di Torino, Genova, Milano;
— la «Banca Popolare Coop. An. di Novara», nelle sedi di Torino, Genova, Milano, Domodossola;
— il «Banco Ambrosiano», nelle sedi di Torino, Milano;
— la «Banca Nazionale del Lavoro», nelle sedi di Torino, Genova, Milano.

Occorrendo riunione di seconda convocazione questa avrà luogo il giorno di sabato 30 settembre 1939-XVII, alla stessa ora e nello stesso luogo. (4009

Torino, agosto 1939-XVII.

Il Consiglio d'Amministrazione.


## Pubblicità Economica

**1) ANNUNZI D'INDOLE COMMERCIALE**
*L. 1,80 per parola - Minimo L. 18*

**AUTORIMESSA**, carrozzerie, negozi alimentari, commercianti recipienti vuoti di latta fuori uso qualunque partita. Galliano, via Alessandria 32; telefono 21-845. 59284

**CIOCCOLATO** segreto scientifico razionale macchina Brevettata consegna pronta. Bazzani 40. 20008

**IONIFICAZIONI**, mineralizzazioni, forniture materiali, assunte lavori. Damas, Regina Margherita 938, tel. 73-857. 59306

**FUNTE** elicoidali, stenditoria, lime, scovoli, macchina Julia Sacchi 24; 40-852. 59276

**2) SOCIETA', CAPITALI, RILIEVI CESSIONI AZIENDE**
*L. 1,50 per parola - Minimo L. 15*

**AFFARONE** cedesi 6500 blocco commestibile modernissimo due automezzi, clientela, forte incasso. Albergo 28. Feltri. 20363

**AFFITTASI**, cedesi, cambiasi con alloggio, negozio arredato nuovo. Roma 40. 20324

**DENTISTI.** Causa partenza liquidasi Torino via Roma nuovo studio attrezzatissimo Unit-Siemens modernissimo. Scrivere cassetta 108 M., Unione Pubblicità Italiana, Torino. 59278

**FARTENDO** cedo importante caffè bar. Scrivere cassetta 209 O, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 20358

**PICCOLA** avviata officina ottima clientela cerca socio, minimo 20.000, indispensabile buon tornitore per direttivo lavori. Scrivere cassetta 84 M., Unione Pubblicità Italiana, Torino. 59218

**RAPPRESENTANTI VIAGGIATORI PIAZZISTI**
*L. 1,50 per parola - Minimo L. 15*

**CERCASI** ottimo viaggiatore introduttissimo fornitura autoveicoli. Esigesi referenze prim'ordine. Scrivere cassetta 104 M., Unione Pubblicità Italiana, Torino. 59270

**5) OFFERTE D'IMPIEGO**
*L. 1,50 per parola - Minimo L. 15*

**ASSISTENTE** edile capacità indiscussa cerca impresa per lavori Roma. Indirizzare referenze cassetta 109 M. Unione Pubblicità Italiana, Torino. 59277

**CERCANSI** abili rammendatrici interne. Castagnole, Germanasca 17. 59312

**CERCASI** fattorino quindicenne, calligrafia, indicare referenze, preferisce. Scrivere cassetta 195 C. Unione Pubblicità Italiana, Torino. 20332

**CERCASI** imballatore pratico imballi tessili, Kind, corso Dante 74. 20356

**CERCASI** laureata diplomata chiedesi possibilmente pratica prove laboratorio tintoria. Scrivere cassetta 156 C. Unione Pubblicità Italiana, Torino. 20323

**CERCO** portinaia referenze. Scrivere cassetta 103 M. Unione Pubblicità Italiana, Torino. 59259

**CORSI** accelerati: Dattilografia, Stenografia, Contabilità, Computometer, Scuola Moderna, via Garibaldi 9. 59315

**DISEGNATORE** meccanico particolarista giovane abilità segretario officina cercasi. Scrivere cassetta 207 O, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 20347

**IMPORTANTE** ditta cerca tre ingegneri d'officina, due ragionieri e una ragioniera. Scrivere cassetta 174 F. Unione Pubblicità Italiana, Torino. 39698

**IMPORTANTE** industria biellese cerca capo elettricista per installazioni manutenzione. Indicare referenze, pretese. Scrivere cassetta 251 A, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 4998

**IMPORTANTE** stabilimento industriale cerca persona avente spiccate qualità sovrintendente servizi amministrativi mano d'opera. Scrivere cassetta 188 F, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 39721

**IMPORTANTE** stabilimento ligure cerca abilissimi capi reparto media grande meccanica, altri praticissimi costruzione automatrici. Sc

# L'INSONNIA

Io e la mamma, in quel tempo, abitavamo in città, ospiti dello zio Cristoforo. Dalle nostre stanze, che davano in via Torino, si vedeva il poetico di via Principe Amedeo e il Comando militare, ma ci raramente stavo in queste stanze, dov'erano i miei giocattoli, preferendo la compagnia dei cugini, per quanto fossero molto più grandi di me. Le finestre dell'appartamento degli zii mi piacevano di più perchè davano sul giardino dell'*Hôtel Olivieri*, dove c'erano grandi alberi, panchine di pietra grezza e con incrostazioni di conchiglie, e una vasca circondata di finti scogli piena di guizzi rossi e neri di pesci. Dietro le palme si vedeva la scalinata dell'albergo e la porta di stile turchesco adorna d'una lunetta a vetri multicolori. A queste finestre io passavo lunghe ore guardando gli ospiti dell'albergo, ufficiali per lo più, chè gli altri viaggiatori scarseggiavano in quel tempo a causa del pericolo dei sottomarini, e le cameriere in grembiule di rigatino che sbattevano sulla terrazza i tappeti. Proprio sotto le nostre finestre, su una pietra consumata da tale uso, veniva lo sguattero a battere con un manubrio di ferro lo stoccafisso da mettere a mollo. Questo spettacolo mi ripeteva immutato ogni giorno, ma teneva ugualmente occupata la mia attenzione; ma io ascoltavo anche, senza volerlo, i discorsi che si facevano dietro le mie spalle, nelle stanze. Non si parlava, spesso non dormivo, ma fingevo, se ne tornava in camera zia e si inginocchiava con la faccia tra le mani e i gomiti affondati nel letto soffice, oppure alzava un poco la fiamma della lampada notturna, coprendola però in modo che non mi desse noia, e stava seduta sul letto a leggere. Io m'addormentavo, poi; ma mi rimane ancora viva la sensazione di quel lume acceso al di là del mio sonno.

Una delle volte che la mamma mi prese nel suo letto, sognai che lo zio mi menava seco a passeggio in una località chiamata Monte Orpino. Camminavamo per un viale sabbioso fiancheggiato dai soliti pini bassi e contorti e da grandi cactus. Fuori del viale della sabbia uscivano cespuglietti di giunchi nani che sembravano mazzi di spini. E noi vedevamo molto da vicino questi cespugli, perchè, chini, stavamo cercando penosamente qualche cosa. Lo zio Cristoforo aveva l'abitudine di conservare gli oggetti più inverosimili, come vecchi compassi, piume rotte, maniglie d'ottone, pezzi di molle di orologio, ecc., ecc., di cui componeva una specie di museo da rigattiere, e solo per giustificarsi diceva: «Potranno servire, un giorno o l'altro». Ora, uno di questi oggetti inutili andavamo cercando tra i cespugli che ci pungevano gli occhi. Quand'ecco — mi pare di vederlo ancora, quasi non si trattasse di un sogno che è facile a dimenticarsi ma di un fatto veramente accaduto — vedo lo zio Cristoforo chinarsi dietro un albero e raccogliere un oggetto lucido e nero, una specie di corto cannocchiale, simile a quelle lenti incastrate in un cilindretto di corno, di cui si servono gli orefici e gli orologiai. Allora però, nel sogno, non pensavo veramente a una lente da orologiaio, e neppure a un cannocchiale; la natura di quel piccolo oggetto misterioso restava come sottintesa, velata, e io pensavo tra me con un vago senso di terrore: Quella è l'insonnia. Intanto lo zio s'era seduto e si era applicato all'occhio, proprio come un orefice quell'oggetto che io chiamavo col nome pauroso di insonnia; e non guardava vicino, perchè la natura sottintesa e solo in seguito scoperta dello strano oggetto avrebbe voluto, ma lontano, l'orizzonte. E anch'io guardavo, e vedevo il mare simile a un'onda alta e ferma in una lontananza vertiginosa, lo vedevo tra i pini, che in parte me lo nascondevano, e i pini e la mano dello zio, che mi allontanava da sè per impedirmi di guardare anch'io in quella specie di cannocchiale — mi allontanava da sè continuando a guardare imperturbabile — mi davano una pena acuta. Poi lo zio si alzò e gettò lontano l'oggetto nero, come si getta un sasso.

La mamma dormiva con la testa abbandonata all'indietro, e io, anche quella volta, come al solito, la svegliai chiamandola: «Mamma! Mamma!», e carezzandole la guancia.

**Giuseppe Dessì**

# Gli approvvigionamenti

## L'accaparramento dello zucchero atto di inutile egoismo

**La produzione coprirà il fabbisogno normale e quello per le marmellate e formerà delle scorte**

Roma, 9 settembre.

*Di fronte alle segnalazioni che pervengono, circa i tentativi di accaparramento di zucchero, il Ministero delle Corporazioni avverte ancora una volta che la produzione dell'annata in corso, data l'estensione del terreno coltivato a bietole e l'alto grado zuccherino di queste, sarà abbondante, cosicchè non solo si avranno le disponibilità necessarie per far fronte al consumo normale della popolazione e a quello delle Forze Armate, ma si potrà anche dedicare un maggior quantitativo di zucchero alla produzione di marmellate e conserve di frutta, oltre che formare qualche scorta.*

*Perciò la vasta massa dei consumatori è assolutamente ingiustificata, e l'aumento degli acquisti al di là del normale bisogno è un atto di inutile egoismo, il quale non può avere altra conseguenza che di perturbare la distribuzione delle derrate e di provocare l'applicazione di misure sempre più gravi.*

## Il giovedì e venerdì

**Per evitare la perdita delle frattaglie - La fornitura agli ospedali - I cestini di stazione**

Roma, 9 settembre.

Il Ministero delle Corporazioni, in merito al divieto di vendita delle carni il giovedì e il venerdì, ha disposto che, onde evitare la perdita delle frattaglie e trippa, le autorità locali adottino opportune disposizioni per la vendita di detto prodotto in spacci convenientemente sorvegliati in modo che non si verifichino abusi.

Per la più urgenti necessità degli ospedali e delle cliniche private, quando questi Istituti non abbiano la possibilità di provvedere tempestivamente alla conservazione dei prodotti che possono essere loro strettamente necessari, nè la possibilità di rivolgersi ad altri generi per la dieta dei malati, il Ministero delle Corporazioni consentirà che, sotto gli opportuni controlli, qualche spaccio sia autorizzato alla fornitura relativa, evitando però che la fornitura stessa si effettui direttamente a negozio aperto.

Per quanto riguarda i cestini venduti nelle stazioni e nei treni, si precisa che essi devono essere confezionati senza aggiunta di carni, anche se conservate e salate, e che queste devono essere escluse anche dagli antipasti o da altre pietanze somministrate nei ristoranti di stazione o nei vagoni-ristoranti.

## Severe misure a Milano contro esercenti disonesti

Milano, 9 settembre.

Esemplari sanzioni sono state applicate a carico di alcuni trasgressori delle norme per gli approvvigionamenti. Così, indipendentemente dall'azione penale, è stata ordinata la chiusura per una durata varia di 15 negozi per rifiuto di vendita e per occultamento di zucchero, di infrazioni sulla vendita della carne, per vendita di merci a un prezzo superiore a quello stabilito, per protrazione di orario da parte di esercizi pubblici ecc. Qualche esercente e negoziante è stato fermato per la maggiore gravità delle infrazioni commesse. A carico del salumificio Melzese che ha deposito in via Eustachi, è stata sporta denuncia all'Autorità giudiziaria per vendita all'ingrosso di lardo a prezzo superiore a quello stabilito. Sono state poi elevate complessivamente 205 contravvenzioni per infrazioni varie. Sono infine in corso accertamenti per stabilire la responsabilità di alcuni proprietari di case colpevoli di esose speculazioni su fitti di immobili in alcuni centri rurali.

## Contro gli accaparratori

### Un arresto a Ferrara

Ferrara, 9 settembre.

La Polizia tributaria, nel corso di una perquisizione eseguita presso l'esercente Augusto Pozzati, ha rinvenuto, nascosti in una soffitta, cinque sacchi di caffè, del peso complessivo di due quintali e mezzo. Il Prefetto, appena informatone, ha ordinato l'immediato arresto del Pozzati e la chiusura dell'esercizio. L'Unione commercianti ha destituito il Pozzati da tutte le cariche ricoperte in seno alla organizzazione. Il Segretario federale ha adottato nei confronti del Pozzati il ritiro della tessera.

### Imboscatore di caffè condannato a 2 mesi

Roma, 9 settembre.

Una severa ma giusta punizione è stata inflitta per direttissima a un imboscatore di derrate.

Su segnalazioni del Gruppo Rionale Fascista «Savoia» gli agenti della questura effettuavano il primo settembre una perquisizione nel negozio di torrefazione di caffè di proprietà di tale Giuseppe Galuzzo ove trovavano oltre 57 chili di caffè crudo ben nascosto.

Va premesso che, con uno zelo altrettanto ingenuo quanto sospetto, il Galuzzo aveva sin dal pomeriggio precedente, posto ai suoi locali la scritta «Caffè esaurito».

Il Galuzzo veniva immediatamente arrestato e deferito all'autorità giudiziaria perchè, oltre a tutto, aveva contravvenuto alla precisa disposizione di denunziare il caffè di cui era in possesso alla data del 31 agosto.

Il tribunale di Roma ha giudicato l'imboscatore per direttissima e lo ha condannato a due mesi di arresti. L'esercizio di torrefazione è stato chiuso.

### Accaparratore denunciato

Genova, 9 settembre.

I militi della Tributaria hanno oggi rinvenuto nella drogheria in Rivarolo, gestita da tale Turi Giuseppe, di anni 42, domiciliato in piazza Facchini 2, una partita di caffè non denunziato al locale Consiglio provinciale delle Corporazioni. Quindi, recatisi nel domicilio dell'esercente, rinvenivano altri quantitativi di caffè, per un importo di circa due quintali. Il Turi è stato denunziato, per direttissima, alla locale R. Procura, per occultamento di merci, nonchè alle autorità amministrative per le sanzioni di competenza.

## Due contrabbandieri di titoli scoperti a Padova

### L'esemplare punizione

Roma, 9 settembre.

Con decreto di S. E. il Ministro per gli Scambi e per le Valute, Ramor Mario di Giovanni e Zaccaria Gentilino Bortolo fu Giovanni, entrambi domiciliati a Padova, rispettivamente in via delle Palme 9 e via Tiziano Aspetti 58, sono stati dichiarati responsabili di violazione dell'art. 5 del decreto legge 25 maggio 1936:

di primo, per avere partecipato direttamente ed attivamente alla clandestina introduzione nel Regno, dall'estero, di titoli italiani per un ammontare complessivo di lire italiane 2.785.243, e per averli successivamente venduti nel periodo marzo 1938-marzo 1939;

il secondo per avere acquistato dal 30 settembre 1938 al 2 febbraio 1939 dal Ramor parte dei titoli suddetti della cui introduzione nel Regno era a conoscenza, e per averli rivenduti, realizzando complessivamente lire 170.225.

Con lo stesso decreto a carico dei suddetti nominativi, sono state applicate le pene pecuniarie rispettivamente di lire 3.168.503 e lire 363.825.

Il Ramor e lo Zaccaria sono stati altresì deferiti alla Commissione provinciale per il confino di polizia.

## I rapporti ai gerarchi lombardi tra alte acclamazioni al Duce

Milano, 9 settembre.

Il Segretario del Partito e i Sottosegretari di Stato Buffarini Guidi e Cianetti, hanno qui tenuto rapporto alle Gerarchie del Partito, ai Prefetti, ai Podestà ed ai Dirigenti sindacali della Lombardia. S. E. Starace, accompagnato dal Federale, prima di recarsi al «Dal Verme», dove aveva luogo la riunione dei Gerarchi di tutti i settori del Partito, si è indugiato lungo la via per assistere all'impeccabile sfilamento di alcune delle colonne che, provenienti dalle altre provincie, si dirigevano al teatro e che hanno lanciato, vibrante al passaggio, il saluto al Duce. Il Gerarca si recava quindi alla Casa del Fascio con i due Sottosegretari di Stato per rendere omaggio al Sacrario dei caduti. Giungendo poi al teatro Dal Verme, dove frattanto nella sala stipata dalle Gerarchie lombarde, si andavano alternando gli Inni Fascisti, il Segretario del Partito passava in rivista un battaglione di formazione di Giovani Fascisti e di Avanguardisti delle varie specialità che, in armi, rendevano gli onori mentre dalla folla dei cittadini radunatisi all'intorno, prorompeva alta l'acclamazione al Duce.

Così il rapporto del Segretario del Partito, come quelli tenuti dai Sottosegretari di Stato agli Interni ed alla Previdenza sociale, che hanno avuto luogo rispettivamente all'Odeon ed alla Casa dei sindacati, si sono svolti in una fervente atmosfera di passione fascista e si sono conclusi con prolungate acclamazioni al Duce. Quando S. E. Starace al termine del rapporto ha lasciato il «Dal Verme», è stato attorniato dall'entusiasmo dei Gerarchi fascisti e dalla folla, in un'appassionata dimostrazione al Fondatore dell'Impero.

## Starace a Bologna

**L'entusiasmo della folla pel Duce**

Bologna, 9 settembre.

E' giunto questa sera, proveniente da Milano, il Segretario del Partito, che era accompagnato da S. E. Cianetti. Erano ad attenderli il Prefetto, il Federale e le maggiori gerarchie. Essi hanno raggiunto in bicicletta il centro della città. S. E. Starace è stato riconosciuto dai cittadini fra cui moltissimi soldati, che hanno improvvisato una vibrante dimostrazione all'indirizzo del Duce.

## Renzo Morigi presidente del settore della viticoltura

**L'alto riconoscimento del Duce al camerata Luigi Capri Cruciani**

Roma, 9 settembre.

Il ministro Rossoni, con proprio decreto, ha accolto le dimissioni presentate per ragioni di salute dal cons. naz. Luigi Capri Cruciani dagli uffici di presidente del settore della viticoltura della Federazione nazionale dei consorzi provinciali tra i produttori della agricoltura, e dell'ente nazionale della distillazione delle materie vinose.

Il Duce ha fatto pervenire al cons. naz. Capri Cruciani il suo alto ringraziamento per l'attività svolta in favore della viticoltura nazionale.

Con lo stesso decreto ha chiamato alla presidenza delle predette istituzioni il cons. naz. Renzo Morigi, il cui nome è ben noto agli agricoltori italiani per le sue alte benemerenze fasciste e per le apprezzate qualità di tenacia e di fattività.

## I permessi per le auto dal 15 settembre saranno rilasciati dai Prefetti

Roma, 9 settembre.

A datare dal 15 settembre, è devoluto ai Prefetti, nella loro qualità di presidenti dei Consigli Provinciali delle Corporazioni, la facoltà di rilasciare i permessi di circolazione per le automobili e di riesaminare quelli già concessi.

## I padri di numerosa prole

**Conferma delle disposizioni relative al collocamento e al licenziamento**

Roma, 9 settembre.

Il Ministero delle Corporazioni ha confermato con recente telegramma diretto ai Prefetti del Regno le disposizioni relative al collocamento ed al licenziamento dei padri di numerosa prole.

Ha precisato così che i collocatori devono considerare come primo titolo preferenziale per l'avviamento al lavoro lo stato di bisogno, la prole a carico del lavoratore ed il numero di essa. Nei casi di licenziamento, i lavoratori padri di numerosa prole devono essere licenziati per ultimi.

Perchè i titoli di preferenza abbiano valore positivo e pratico, è necessario che gli uffici di collocamento diano effettivamente la preferenza ai padri che abbiano quattro o più figli a carico e richiedano che dai datori di lavoro vengano comunicati i motivi di licenziamento ogni qualvolta si tratti di operai che si trovano nelle suaccennate condizioni.

## BOLLETTINO METEOROLOGICO

9 Settembre 1939-XVII

| Località | Mass. | Min. | Pr.Bar. | Cielo | Mare |
|---|---|---|---|---|---|
| Torino | 26,0 | 15,1 | dim. | ser. | — |
| Roma | 29,3 | 19,8 | var. | cop. | — |
| Milano | 26,5 | 16,5 | » | » | — |
| Genova | 28,2 | 21,4 | » | ser. | mosso |
| S. Remo | 26,8 | 19,2 | dim. | » | mol. |
| Venezia | 24,0 | 14,0 | » | » | » |
| Trieste | 23,2 | 21,0 | » | » | » |
| Trento | 25,3 | 15,8 | » | » | — |
| Bologna | 24,6 | 12,9 | » | » | — |
| Firenze | 27,6 | 19,6 | mas. | » | — |
| Rimini | 25,6 | 17,0 | » | » | mosso |
| Ancona | 24,4 | 18,4 | dim. | » | » |
| Napoli | 28,8 | 20,8 | mass. | » | » |
| Bari | 25,8 | 20,7 | dim. | misto | » |
| Taranto | 27,7 | 21,3 | » | » | » |
| Messina | 25,6 | 19,2 | » | piov. | » |
| Catania | 24,8 | 20,0 | mass. | cop. | agit. |
| Cagliari | — | — | — | — | — |
| Tripoli | — | — | — | — | — |
| Bengasi | — | — | — | — | — |
| Rodi | 26,7 | 23,1 | dim. | ser. | mosso |

### Previsioni del tempo

Sulle nostre regioni persiste la libera circolazione di aria temperata in progressivo riscaldamento. Le condizioni del tempo si mantengono prevalentemente serene. Cielo poco nuvoloso con tendenza ad aumento di nebulosità verso il mezzogiorno, specie sulle regioni orientali. Venti deboli settentrionali. Temperatura in lieve aumento. Alto Tirreno calmo, alto Adriatico poco mosso.

# SPORT

La domenica calcistica

## Prova generale per la Serie A e turno di eliminazione per la Coppa Italia

Ecco le squadre di Serie A alla prova generale. Domenica prossima si inizierà il campionato e sarà bene essere preparati a dovere per non pagar caro ogni eventuale errore di allenamento. Le gare odierne, dunque, se non hanno importanza per quanto riguarda il punteggio, sono interessanti da seguire perchè dovranno rivelare il grado di efficienza delle unità che stanno per prendere il «via» nel massimo torneo nazionale.

Il Bologna, detentore del titolo, non s'è misurato, sino ad ora, con avversari di rango eletto. Ha giuocato sempre in formazione di ripiego e non s'è impegnato troppo, a giudicare dai risultati. Ma oggi avrà al Littoriale l'Ambrosiana e la musica sarà diversa. Almeno c'è da crederlo, se si pensa ai 7 a 0 inflitto domenica dal «nuovo azzurri» alla Roma. La Lazio ha vinto già a Napoli e dovrebbe avere la meglio in casa, contro la stessa antagonista. Il Milano, notevolmente rafforzato dallo scorso anno, collauderà il Venezia, compagine che, pur essendo appena promossa, pare in grado di comportarsi bene. La Roma cerca a Genova la riabilitazione; vorrà, se non altro, difendersi meglio di quanto non seppe fare all'Arena. A Firenze non si sa qual Torino potrà schierarsi, mancando ancora al «granata» parecchi titolari di valore. A Cornigliano il Liguria capiterà la Lucchese.

Oltre a queste «amichevoli» la giornata comprende le gare per il primo turno ufficiale di eliminatorie della Coppa Italia. In esse sono impegnate le unità di Serie C e quattro del girone dei «cadetti». Padova-Brescia e Atalanta-Udinese tengono pertanto il posto d'onore nel cartellone.

## La Zucchini campione di tennis dei juniori

Vicenza, 9 settembre.

I Campionati italiani di tennis della categoria juniori sono giunti, con l'odierna terza giornata, alla fase conclusiva. Oggi sono stati assegnati due titoli mentre altri tre saranno destinati domani. Le campionesse, dato che le finali odierne riguardavano il singolo ed il doppio femminile, sono la bolognese Zucchini e la coppia Zucchini-Zanasi, pure di Bologna. Ecco i risultati:

*Singolare uomini* (semifinale): Marcello Del Bello b. Centonze 6-1, 10-8; Sada b. Fontana 6-2, 6-4.

*Singolare femminile* (finale): Zucchini b. Zanasi 8-6, 8-8.

*Doppio uomini*: Fontana-Rolando Del Bello b. Parri-Alberton 6-2, 3-6, 6-4; Centonze-Bazzardi b. Crippa-Lucchi 1-6, 6-4, 6-1.

*Doppio femminile* (finale): Zucchini-Zanasi b. Maria e Donata Mogorovich 6-1, 4-6 6-4.

*Doppio misto*: Bianchi-Marcello Del Bello b. Zanasi-Fontana 6-3, 1-6, 6-1.

## L'inizio dei campionati universitari di nuoto

Carrara, 9 settembre.

I campionati nazionali universitari di nuoto si sono iniziati oggi a Marina di Carrara con l'intervento di un numeroso lotto di atleti dei vari Guf d'Italia. Ecco i risultati della prima giornata.

*M. 100 stile libero.* - Prima batteria: 1. Amadori (Guf Pisa), 1'5" e 2/10; seconda batteria: D'Errico (Guf Napoli), 1'8"2/10; terza batteria: Monticelli (Guf Milano), 1'10"; quarta batteria: Falanga (Guf Napoli), 1'12"3/10; quinta batteria: Sasso (Guf Pisa), 1'10".

*M. 400 stile libero.* - Prima batteria: Chiaramelli (Guf Pisa), 6'10"; seconda batteria: Margherita (Guf Napoli), 5'58" 4/10; terza batteria: Codecà (Guf Firenze) 6'14"9/10; quarta batteria: Bonuccelli (Guf Lucca) 6'8"; quinta batteria: Nicodemi (Guf Apuania), 6'37".

*M. 100 dorso.* - Prima batteria: Monticelli (Guf Milano), 1'22" e 2/10; seconda batteria: Casucci (Guf Lucca), 1'25"2/10.

# BORSE e MERCATI

## BORSE ESTERE

I CAMBI DELL'ESTERO. — Berlino, 9: Italia 15,10; Nuova York 2,49 e 3/8; Londra 10; Parigi 5,20; Svizzera 56,05; Bruxelles 42,80; Amsterdam 132,50; Copenaghen 58,10; Stoccolma 59,35; Oslo 58,85; Varsavia 46,18; Belgrado 5,75; Sofia 3,05; Praga 8,80. — Londra: New York 4,03 4,06; Francia 176-177; Amsterdam 7,57-7,64; Belgio 23,50-23,85; Svizzera 17,86-18,04; Stoccolma 18,80-17,06; Oslo 17,79-17,96; Bucarest 955; Lisbona 109,75; Costantinopoli 525; Atene 540. — Zurigo: Francia 10,05; Inghilterra 17,90; New York 4,4150; Belgio 76; Olanda 256,50. — New York: Roma 5,31; Londra 4,0575; Berlino 39,85; Amsterdam 53,15; Parigi 3,24; Bruxelles 17,15; Oslo 22,52.

## Rassegna agraria settimanale

La raccolta del granoturco è andata sempre più intensificandosi nelle zone dove era già stata iniziata e perciò opportuno è il richiamo agli agricoltori per la immediata sfogliatura affinchè, già fin da quest'anno del prodotto segua pronto, per il quale verrà corrisposto il prezzo, com'è noto, di L. 98 il Q.le, su cui verrà subito versato l'anticipo di L. 25. Le prime risultanze per una buona produzione nelle zone irrigue e naturalmente irrigate.

Data la cadura di qualche pioggia abbondante, i lavori di aratura per la prossima coltura granaria sono attualmente sospesi.

Prosegue ancora la raccolta delle barbabietole, il cui tenore zuccherino è quest'anno soddisfacente. In quanto alle colture foraggere, se queste si sono avvantaggiate delle ultime piogge, i lavori di falciagione si svolgono con qualche contrasto per il maltempo.

Occorre intanto nelle aziende procedere tempestivamente alla provvista di quantitativi sufficienti di concimi, anche per evitare in seguito difficoltà provenienti dai trasporti.

Andamento calmo presenta il mercato foraggero, mentre con maggiore facilità è collocata la paglia a prezzi più resistenti.

Per quanto il bestiame bovino in genere dimostri un'attività più ridotta, le quotazioni si mantengono invariate. Per i suini grassi si ha una notevole sostenutezza, di cui si avvantaggiano leggermente anche i lattonzoli.

Buone disposizioni si manifestano per i vini, le cui giacenza però sono ritenute considerevoli.

VINI. — Bra, 9: Comune da pasto 10-11 gradi, all'Hl. L. 110-130; delicato 11-12 gr., 140-190; barbera da bottiglie 12-13 gr., 180-200. — Casale Monferrato: Barbera all'Hl. L. 140-180; comune da pasto 95-120; grignolino e freisa 160-180. — Nizza Ligure: Barbera all'Hl. L. 180-200; comune da pasto 140-150. — Torino: comune all'Hl. L. 75-85; barbera 90-100; barbera 110-125, tipo speciale bianco e rosso da bottiglia 150-175. — Valenza: Barberati comuni all'Hl. L. 105-125; id. variati 115-125; vini superiori da pasto 130-145; id. neri e bianchi fini per bottiglie 140-160; id. stravecchi di massa da pasto 130-150; id. comuni 200-250.

# IN ALTO I CUORI

...e ricordatevi che VACHINO ha tutto per l'ufficio, ha tutto per il disegno e serve sempre meglio. 125
Via Lagrange 3, Torino.


VOLETE UN OGGETTO UTILE PER LA VOSTRA CASA ?

Potrete scegliere fra il grande assortimento dei nuovi REGALI CIRIO in cambio di una raccolta di etichette Ciriolo.
Chiedetene l'elenco gratis a franco alla Società Ciriolo fra Giovani e Tedeschi (Napoli)

**CALVI,** ricupererete i vostri calli e peli senza pomate nè medicamenti. Pagamento dopo il risultato. Informazioni gratuite, e Kinè», Peretti 28, Roma. 2948

## ANNUNZI SANITARI

MALATTIE VENEREE e della PELLE
Dott. CHIAVARINO
Via Lazio Sameni (già Balbomi 6
Ridm. per operai - Ore 10-12 e 19-20

MALATTIE VENEREE e della PELLE
Malattie nervose
e delle ghiandole a secrezione interna
Dottor MACCHIAVELLO
Via Nizza 17 - Ore 19-20; fest. 11-12

MALATTIE ARTRITICO-REUMATICHE
dal ricambio e apparato circolatorio
Dott. Cav. TRINCHIERI
Via Pannaneggio 6, Torino, tel. 41-080
Visite giorni festivi ore 15-17

Tipografia Giornale LA STAMPA

# COMUNICATO

Portiamo a conoscenza delle famiglie, bar, esercizi pubblici, Enti diversi:

Un ottimo sostituto DEL

# CAFFE'

# miscela superiore "La Perla,,

(E' un prodotto FAGO)

Certificato d'analisi rilasciato dal Laboratorio d'Igiene e Profilassi della Provincia di Varese.

Analisi sistematica:

| | |
|---|---|
| Zuccheri % | 68,85 |
| Umidità % | 8,17 |
| Grasso % | 5,34 |
| Sostanze proteiche % | 14,65 |
| Ceneri % | 3,03 |
| Anidride fosforica % | 0,38 |
| Estratto acq. % | 62,57 |

Miscela superiore
«LA PERLA»

Unita al latte è impareggiabile per aroma e colore. Da sola è preferibile non sia troppo zuccherata (risparmio di zucchero); eventualmente può essere resa più densa con una piccola aggiunta di vero estratto olandese FACO.

Altri prodotti che raccomandiamo al pubblico consumatore:

Estratto Olandese FAGO
MALTO FAGO
ORZO TOSTATO VARESE

Industria Surrogati di caffè
FAGO
VARESE

PESANTEZZA DI STOMACO DOPO I PASTI

Un bruciore allo stomaco, una sensazione di pienezza, una lenta digestione sono spesso indizi di un eccesso di acidità di stomaco. Questa acidità necessita impedisce il normale svolgersi della digestione e non soltanto è la causa della fermentazione del cibo non digerito, ma può anche causarne l'infiammazione nelle parti delicate delle stomaco. Dunque, se soffrite d'indigestione, dovrete prendere una piccola dose di polvere, ovvero due a cinque tavolette di Magnesia Bisurata produttore di bicarbonato (italiana). Questo rimedio, ben conosciuto, neutralizza l'eccesso di acidità e ci aiuta ad ottenere una digestione facile e normale. Assicuratevi che vi sia data la Magnesia Bisurata, le uniche le Farmacie spediscono a ruscitori L. 5,60 e Lire 9,60 (Autorizz. Prefett. Firenze n. 7078 - Div. 5: 3-3-39-XVII).

ACQUA DI ROMA
antica rinomata specialità, di provata efficacia, per ridonare ai capelli e barba bianchi, in pochi giorni, i primitivi colori biondo castano e nero mercè senza macchiare. Di facilissima applicazione, viene usata da oltre mezzo secolo con pieno successo. Deposito generale: DITTA NAZZARENO POLECCI - Via Maddalena 50 - ROMA — TORINO: Franco Musso & C., via V. Alamanno - Barbero Giovanni, via Garibaldi 18 - Profumeria Dacr, via Roma 20 — NOVARA: Profumeria Sicismondi, corso Umberto I.


# Pubblicità Economica

## 6) DOMANDE D'IMPIEGO

*L. 0,70 per parola - Minimo L. 7*

**CAPO** officina esercizio, lunga pratica, reperio tempi, preventivi lavorazione, attrezzature, disegni ogni meccanica, impiegherebbesi ovunque. Scrivere cassetta 158 C, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 20206

**DATTILOGRAFA** completamente pratica opere e lavori ufficio, offresi ore serali. Scrivere cassetta 116 M, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 50295

**DIPLOMANDA** maglierista nozioni dattilografia occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere cassetta 197 C, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 20325

**DIRIGENTE** amministrativo, organizzazione vendite Italia, estero, quattro lingue, dinamico creativo, ottima referenze, offresi ad importante ditta. Scrivere cassetta 121 M, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 50300

**DIRIGENTE**, eccezionalmente energetico, abilissimo, qualunque competenza lavori uffici, offresi, causano. Bozzio, Genova 3. 50304

**GEOMETRA**, capo cantiere, 17 anni pratica lavori pubblici, gallerie, minière, fasc. offresi. Ottime referenze. Scrivere cassetta 106 M, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 50275

**GIOVANE** volenterosa, istruita, occuperebbesi magazziniere, scrittore, piazzista, posto fiducia, offre cauzione. Scrivere cassetta 145 C, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 20285

**INSEGNANTE** Anglofona, diplomi governativi italiani, quattro lingue, pratica bambini, cerca Istituto signorile privato o simile solo famiglia distinta. Lavori manuali esclusi. 400 mensili. Referenze. Scrivere: Monica Bertalot, San Germano Chisone. 50193

**ORGANIZZATO** esperto assume amministrazione, contabilità, corrispondenza piccola azienda. Scrivere cassetta 121 M, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 50304

**PROFESSIONE** violino viola. Diplomi italiani, lingue, referenze, impiegherebbesi orchestra, teatro, radio, concertazione, hôtel o istituto. Scrivere: Francesco Bertalot, San Germano Chisone. 50274

**QUARANTENNE** attivo, studi medi contabile corrispondente, conoscenza bene anche provinciale. Libero subito. Scrivere cassetta 123 M, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 50313

**QUARANTENNE** distinta, simpatica Francia, occuperebbesi governante persona seria distinta ovunque o piccola famiglia. Scrivere cassetta 88 M, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 50237

**RADIOTECNICO** (perito) abilissimo cerca impiego stabile sedentario meccanica. Casa. Scrivere cassetta 329 A, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 4024

**RAGIONIERE** trentenne lunga pratica commerciale industriale offresi per sistemazioni assicuramentari contabilità aut segretario personalità amministratore famiglia patrizia. Referenze prim'ordine. Scrivere cassetta 188 C, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 20293

**RAGIONIERE** volonteroso distinto desidererebbe iniziare buona carriera commerciale offresi. Massime referenze. Scrivere cassetta 147 C, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 20148

**SIGNORINA** lunga pratica ufficio commerciale corrispondenza, stenodattilografia offresi. Scrivere cassetta 121 M, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 50210

## 7) DOMANDE DI LAVORO (Operai, persone di servizio)

*L. 0,50 per parola - Minimo L. 5*

**ABILISSIMO** autista meccanico vetture camion 3,5 grado disposto tutto fare domestico volentieroso massime referenze se con buon servizi controllabili offresi signorino, carattere mite. Via Calandra 9, presso Reliani. 20337

**CONIUGATO** fidatissimo specialista offresi preferibile portineria stabilimento. Scrivere cassetta 127 M, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 50328

**CONIUGI** marito falegname molto volonteroso cercano portineria. Corrente, C. Colombo 58. 50283

**DONNA** robusta bella presenza offresi ottimo fare giornata anche aiuto negozio possibilmente Barriera Milano. Preferirebbesi domenica pomeriggio. Scrivere cassetta 80 M, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 50258

## 9) COLLEGI, ISTITUTI, ecc.

*L. 1,80 per parola - Minimo L. 18*

**COLLEGIO** Convitto Carloni, fondato 1805, Romagnano Sesia. Corsi privati: medie inferiori e superiori. Specializzato ricuperoni anni. 20364

**COLLEGIO** Municipale Umberto I, Chieri. Scuole interne: Regio Ginnasio Liceo, Regio Avviamento Commerciale, Elementari, corsi ottimi. Chiedere programma. 19171

**ISTITUTO** Bertano, Omegna. Avviamento Commerciale. Tecnica Commerciale. Corsi accelerati. Integrativi. 20219

## 10) CAMERE MOBILIATE

*L. 1,50 per parola - Minimo L. 15*

**STABILE** vasta camera ingresso particolare comodità. Scrivere cassetta 152 M, Unione Pubblicità Italiana, Torino, indicando località. 50241

## 11) ANNUNZI VARI

*L. 1,50 per parola - Minimo L. 18*

**A. A. A. A. A. A.** Vigliani, Lagrange dieci interno riservatissimo acquista argenteria coltami oro, gioielli importantissimi anche impegnati. 3720

**A. A. A. Gario**, Berito gioielliere via Milano 10, Ditta specializzata acquisto, prezzi massimi, argento, oro, brillanti, gioielli importanti. Disimpegno, impedisce realizzo polizze. 3532

**ACQUISTIAMO** in buone condizioni compressore per verniciatura spruzzo. Telefonare 75-841. 50301

**ACQUISTO** contanti calcolatrice completeter buone condizioni. Scrivere cassetta 129 P, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 50281

**ALASIA**, occasione! Magnifici mobili moderni, vendonsi. Via Giulio angolo Bligny. 20298

**LIBRI** antichi compera libreria antiquaria Soave, Nuova sede, Consolata 9. 50223

**MACCHINE** cucire grande assortimento rotare, nazionali, prezzi imbattibili. Ceretti, Barbaroux 5. 59294

**PRIVATO** amministrativo da privato bella fisionomia camera grande occasione. Scrivere cassetta 200 P, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 50265

**SOPRABITI** signora eleganti modelli re 120-150 completi giacca classici fantasia 180. Martini 84. 50220

### ANNUNZI MATRIMONIALI

Per questa rubrica l'U.P.I. corrisponde scrupolosamente con tutta non intestata.

*L. 1,80 per parola - Minimo L. 18*

**LAUREATO** statale concetto presenta sentimenti qualità elevate 28-000 specchiata illibata educata sanissima sorridentissima, massimo 25enne dote ed inesistente. Scrivere cassetta 73, Unione Pubblicità Italiana, Roma. 4962

**STAYALE** 35enne, 12.000 aumentabili, bella presenza, serio, buono, serissimo, sposerebbesi con signorina insegnante, massimo 35enne buona di cuore, amante musica, abile al piano. Scrivere cassetta 107 M, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 50274

**VEDOVA** sola, possidente sposerebbe signore oltre sessantenne, benestante. Scrivere cassetta 199 C, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 20329

## 17) CASE, TERRENI, VENDITE, ACQUISTI, AFFITTANZE

*L. 1,50 per parola - Minimo L. 15*

**A.** Acquistasi terreno fabbricabile dicimile metri quadrati circa, recintato, anche con qualche costruzione, posizione non troppo periferica. Scrivere cassetta 179 C, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 20247

**A.** Casa tredici camere giardino vendesi direttamente, Donadio, Quintino 6. 20542

**ACQUISTASI** cascina 20-30 giornate con civile, vicinanze Gassino, Sciolze. Descrizione, prezzo ultimo. Scrivere cassetta 215 C, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 20329

**ACQUISTERESI** palazzina signorile almeno 10 stanze annesso giardino, comodità moderne, trattasi direttamente. Offerte dettagliate. Scrivere cassetta 110 M, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 50278

**ACQUISTO** direttamente casetta-giardino oppure villetta Torino, immediate vicinanze. Scrivere località prezzo, cash, prezzo ultimo contanti. Cassetta 208 C, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 20349

**ACQUISTO** piccolo lotto terreno. Scrivere cassetta 117 M, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 50299

**ACQUISTO** villetta 50.000 preferibile Valsalice, Villa Regina dettagliare. Scrivere cassetta 124 M, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 50214

**AGENZIE** corso Ferrucci vendo casa signorilissima, doppi servizi, ascensore, bagni, giardino, 17 alloggi 800.000. Scrivere cassetta 212 C, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 20330

**AFFITTASI** vendesi villino camere collina

IL CICLISTA: — Non c'è più gusto, non si trova più una macchina da farsi investire!

IL SIGNORE: — Siete voi che dite che il mettersi la maschera è una cosa lepidissima?

— Sei andato a caccia e ritorni con un pesce?
— Già, ma oggi è venerdì.


# LA STAMPA
## ULTIME NOTIZIE

TORINO - Domenica 10 Settembre 1939 - Anno XVII - Num. 215


# L'Inghilterra ha voluta la guerra per non concedere ad Hitler la vittoria della pace

**Berlino, 9 settembre.**

Nona giornata della campagna di oriente; le truppe motorizzate tedesche hanno già dormito una notte alla cintura della capitale di quell'orgoglioso e tumultuante paese, che una settimana fa appena, poggiato da una alleanza sobillatrice propagava a mezzo della sua stampa non soltanto il mantenimento eterno dell'ingiuria versaglista di Danzica e del Corridoio, ma la polonizzazione della Prussia orientale e la marcia polacca fino all'Oder e parlava anche di Berlino slava o addirittura polacca.

### L'eco delle vittorie

L'eco dell'arrivo delle truppe tedesche a Varsavia, quale riaffluisce nelle colonne dei giornali tedeschi attraverso le impressioni e i giudizi esteri, ingrandisce anche di più agli occhi del Popolo tedesco la grandezza dell'avvenimento; i giornali lo rilevano.

« Il pensiero — scrive per esempio il « Lokal Anzeiger » — ritorna indietro fra l'altro alla guerra mondiale. Un anno intero allora la guerra infierì in oriente, prima che le truppe tedesche entrassero, il 15 agosto 1915, a Varsavia. Allora i russi dovettero cedere la città per sfuggire alla tenaglia che minacciava le loro posizioni sulla Vistola. Varsavia non era allora la capitale dello Stato; con la sua presa dopo otto giorni soli di campagna le truppe di Adolfo Hitler hanno compiuto una gesta straordinaria. La geniale direzione tedesca ha eseguito il piano con una rapidità che parla un linguaggio unico al mondo ».

E la « Boersen Zeitung » scrive che il muro d'acciaio formato dagli Eserciti, dall'Alta Slesia alla Prussia Orientale, tende ormai a congiungersi e, come pochi giorni or sono il cosidetto corridoio veniva isolato dalle retrovie, così ora la parte più importante della Polonia, con tutte le grandi città e tutti i centri industriali è ormai occupata e accerchiata dalle truppe di Adolfo Hitler.

Non solamente pensieri e ragguagli di guerra suscita all'opinione tedesca il richiamo alla situazione di appena una settimana fa, ma anche considerazione politiche che costituiscono il più eloquente commento alle gesta delle armi.

« Il mondo sarebbe oggi — così scrive la *Nachtausgabe* — ancora in pace, se l'Inghilterra avesse obbligato la Polonia ad accettare la seconda offerta di Adolfo Hitler. In questo caso Berlino e Varsavia sarebbero oggi in contatto fra di loro per l'organizzazione di una amministrazione internazionale per il plebiscito del Corridoio. Ma in questo caso tutto il mondo avrebbe avuto l'impressione che Adolfo Hitler avrebbe salvato la pace e che sarebbe stato capace di risolvere un problema la cui soluzione era particolarmente complicata e difficile. Ma Chamberlain e l'Inghilterra non hanno voluto ciò. A Londra si sapeva che Hitler avrebbe risolto il problema con il ritorno di Danzica e con il plebiscito in maniera tale da assicurare almeno per venticinque anni la pace nell'oriente europeo e ciò lo avrebbe fatto apparire come superbo vincitore di tutto ciò che è stato compiuto dalla politica inglese. Per non far vincere ad Adolfo Hitler questa vittoria della pace, l'Inghilterra ha voluto la guerra. E' colpa dell'Inghilterra se ora tutte le relazioni fra i popoli civili sono interrotte, se tutto il lavoro umano deve tendere allo scopo della guerra, se il popolo inglese è umiliato dalle menzogne del suo governo e se infine il popolo polacco soffre ».

### Il discorso di Goering

Queste attribuzioni di responsabilità, unite a un monito e ad un appello supremo, sono state, con un massimo di autorità, pronunciate anche questa mattina dal maresciallo Goering, nel discorso che ha pronunciato alla radio alle maestranze dell'armamento tedesco. « Un impero che si estende a tutte le parti della terra — ha detto fra l'altro il maresciallo — e che possiede circa un quinto della superficie terrestre del globo e a cui non manca nulla, ha lanciato l'Europa nella catastrofe unicamente perchè non vuole che una città tedesca diventi tedesca ». E' in queste parole la perspicua rappresentazione della situazione e nello stesso tempo la più cocente e schiacciante attribuzione di responsabilità, nonchè nello stesso tempo il più efficace commento alla grande vindice gesta delle armi tedesche, che in otto giorni, ponendo sotto il proprio dominio la capitale nemica, hanno realizzato una restaurazione del diritto tedesco, eseguita la punizione del torto e delle provocazioni, nonchè dato la palmare dimostrazione della rovina a cui la egoistica sobillazione britannica, ora come sempre nella storia della sua costituzione imperiale, porta le piccole nazioni che le si affidano. Questa politica pervicacemente seguita dalla Polonia, malgrado gli avvertimenti del Reich, insieme con le provocazioni le sfide e i massacri, hanno reso lo Stato polacco — così grida unanime tutta la stampa tedesca — meritevole del suo destino.

Nel suo discorso odierno, il Maresciallo Goering si è tuttavia ancora espressamente richiamato a quello che sono, secondo il discorso di Adolfo Hitler al Reichstag, i fini di guerra della Germania. Fini che si possono riassumere nella formula della restaurazione completa della pace e del diritto ai confini tormentati del Reich. Ma anche egli ha avuto parole di fuoco contro le indegnità di uno stato, il quale si rende colpevole delle nefandezze di Bromberg, poggiato alla protezione di una potenza che lo ha asservito cieco strumento ai suoi fini; e le parole del Maresciallo hanno tuonato alto più contro la Polonia che contro l'Inghilterra.

« Le colonne che reggevano lo stato polacco — così commenta la *Boersen Zeitung* — sono state abbattute dalle cannonate tedesche. La Polonia ha per nostra mano il destino che merita. Se essa non avesse già da lungo tempo meritato questo destino a causa della sua folle politica di persecuzione contro i tedeschi, lo avrebbe adesso meritato e sarebbe matura per la condanna più severa per il fatto che il suo governo e la sua stampa hanno provocato nelle popolazioni quello spirito bestiale che ha portato alle stragi di Bromberg. Il governo di Varsavia è il diretto responsabile della notte di San Bartolomeo polacca, nè noi dimenticheremo le atrocità polacche e non dimenticheremo che sono stati gli inglesi a provocarle ».

### Un blocco inesistente

Il discorso del Maresciallo Goering, per il resto, ha avuto per quanto riguarda il riflesso politico, indubbia importanza per parecchi riguardi per l'affermazione fatta, fra l'altro, della politica di rispetto tedesca verso le neutralità, al contrario di quello che invece si disegna, già fin da ora, nella politica inglese; rispetto delle neutralità che corrisponde anche all'interesse degli Stati neutrali, gelosi della propria indipendenza; ma là dove il suo interesse ha culminato e nell'alta affermazione, ancora una volta ripetuta in questo estremo momento, della volontà di pace della Germania, la quale non è scesa in campo se non contro chi deteneva e negava il suo diritto e solamente allo scopo di restaurarlo; tolto ciò, la Germania non ha alcuna ragione di combattere contro altri, a cui invece ha sempre dato prova di volontà fattiva e costruttiva di pace e che nulla da esso ha da attendersi, come essi nulla si attendono da lei. Se costoro vogliono aggredire la Germania è affar loro; la Germania risponderà come si conviene, ma non è la Germania che vuole questa guerra. Questa alta affermazione ha indubbiamente costituito la parte più drammatica del discorso di Goering.

Dal punto di vista interno, il Maresciallo ha fatto un gagliardo quadro della capacità e del dovere di resistenza materiale e morale dei cittadini del terzo Reich e della situazione che ne risulta, tanto diversa da quella del 1914-16. « Il blocco — egli ha detto fra l'altro — con cui l'Inghilterra pretende uccidere la Germania è praticamente limitato fra Basilea e la Danimarca; ma il Baltico, l'immenso oriente, il sud-est, sono aperti e aperto è anche il sud. E bisogna poi fare i conti con la colossale organizzazione tedesca del piano dei quattro anni e con la concentrazione formidabile di tutti gli sforzi e di tutte le energie di un Popolo di 80 milioni di uomini.

« Gli inglesi — così commenta la *Deutsche Allgemeine Zeitung* — hanno affermato che la Germania vuole dominare il mondo o, per lo meno, l'Europa. In realtà però essi vogliono soffocare col blocco la Germania e perciò hanno sempre respinto le generose offerte della più grande potenza continentale. Sono essi che intralciano il nostro cammino non per salvare la Polonia, ma per stringerci nella tenaglia della loro preponderanza marittima. La nuova Germania non ha mai tenuto al dominio dei mari e non ci tiene nemmeno adesso. Ma saprà difendere i suoi interessi nelle acque che cadono sotto il proprio dominio territoriale ».

Un fatto è — così concludono tutti i giornali i loro commenti al discorso del Maresciallo Goering — che c'è una differenza la quale non può essere distrutta da qualsiasi bugiardo sforzo di propaganda britannico ed è questa che, col blocco e con la dichiarazione britannica, di voler distruggere il nazional-socialismo e Adolfo Hitler stesso: la Germania lotta con tutta evidenza per la difesa di sè stessa e per il suo diritto, mentre l'Inghilterra lotta per la distruzione della Germania da lungo tempo preparata e organizzata e per cui ha provocato la guerra. I popoli del mondo non possono sottrarsi all'efficacia e alla differenza fra le due posizioni morali del conflitto.

**Giuseppe Piazza**

La scorta del Führer durante una sosta sul fronte polacco.

# Londra pensa a un conflitto che duri almeno 3 anni

## *Le ragioni dei lanci di manifestini in Germania - Continua il rastrellamento delle navi nemiche - Discussioni al Parlamento canadese pro e contro l'intervento armato*

**Londra, 9 settembre.**

Il quinto volo di propaganda con lancio di manifestini è stato compiuto la notte scorsa da aeroplani britannici sulla Germania centrale. Durante il ritorno, gli aeroplani inglesi hanno sorvolato per errore il Belgio, inseguiti da apparecchi da caccia belgi. Vi è stato un combattimento. Scuse sono state presentate al Governo belga.

Il bollettino settimanale del comandante King Hall rivela le ragioni dei ripetuti voli di propaganda inglesi sulla Germania. Egli dice che la propaganda è un'arma di potenza immensa, quasi decisiva e aggiunge che il fronte interno tedesco è il punto più debole, sebbene sia grave errore quello di far assegnamento sul rapido crollo di esso. Egli afferma che c'è da attendersi che la guerra duri almeno due anni. E' superfluo dire che questa non è l'opinione di un singolo. Infatti, voci autorevoli ripetono che non vi è probabilità di successo per alcuna proposta di pace di Hitler alle potenze occidentali, dopo il fatto compiuto in Polonia. L'Inghilterra è entrata in guerra e continuerà a combattere — qui si dice — fino al raggiungimento dei fini espressi da Chamberlain nel suo ultimo discorso.

### Sui mari

Questa diffusa opinione è convalidata da una data drammatica stasera dall'*Officiel Press*, che dice:

« Nella sua riunione di stamani il Gabinetto di guerra ha deciso di fondare la propria politica sul presupposto che la guerra debba durare tre o più anni. Istruzioni sono state diramate a tutti i Ministeri perchè vengano senz'altro elaborati i piani per il futuro, partendo dal presupposto anzidetto ».

La prima settimana delle ostilità non dà un bilancio molto favorevole, ma gli inglesi fanno assegnamento sul loro potere di resistenza fondato sulle grandi risorse dell'Impero. L'avanzata tedesca in Polonia non sembra qui causare molta impressione. Si ammette tuttavia che le battaglie sul fronte occidentale non avranno con ogni probabilità un carattere spettacoloso, data l'organizzazione difensiva preparata da lungo tempo da una parte e dall'altra. Il « Times », che è tra i fogli meno ottimisti sulla situazione militare, condivide naturalmente l'opinione generale ottimistica su una guerra di lunga durata.

Un'altra nota dell' « Official Press » dice che il rastrellamento delle navi germaniche su tutti i mari continua attivamente. Si può dire che, in pratica, nessun vapore tedesco navighi in alto mare. Le comunicazioni marittime dell'Impero si svolgono invece senza serie interruzioni. Alcuni vapori tedeschi sono stati catturati dalle nostre navi da guerra. In più d'un caso gli equipaggi hanno allagato i boccaporti prima di lasciare i vapori. Ogni volta che è stato sequestrato un vapore nemico si è avuto cura di mettere in salvo l'equipaggio. Cinquantaquattro navi tedesche si sono rifugiate nel porto spagnolo di Vigo; diverse altre si sono ancorate in porti giapponesi. Altre hanno cercato rifugio in porti dell'America del Sud e del Nord, in Islanda e altrove. Sono stati fatti i passi necessari per impedire che questi vapori vengano armati e possano prendere parte alle ostilità. In un porto giapponese è rifugiato il transatlantico tedesco « Scharnhort » di 18.200 tonnellate.

Secondo i giornali, aeroplani inglesi hanno bombardato la base aerea tedesca di Sylt, situata nell'isolotto omonimo, presso la costa della Danimarca. I giornali affermano che sono state udite violente esplosioni e si sono viste colonne di fumo alzarsi nel cielo mentre un nutrito fuoco di cannoni antiaerei respingeva gli apparecchi attaccanti.

In quanto allo sgombero di Londra, si conferma che esso non è totale. Soltanto un milione e mezzo di cittadini si sono allontanati. Oggi è stato emesso dalla Tesoreria britannica un decreto che autorizza il credito di 500 milioni di lire sterline già approvato dal Parlamento. Questa somma rappresenta il preventivo delle spese straordinarie di guerra durante l'anno finanziario che si chiude il 31 marzo 1940. Oltre questa somma vi sono quelle concesse ai vari dicasteri della difesa il cui ammontare è imprecisato.

### L'atteggiamento del Canadà

Da Ottawa si apprende che il Primo Ministro Mac Kenzie King ha oggi dichiarato ai Comuni che in l'indirizzo di risposta al discorso della Corona sarà approvato, il Canadà dichiarerà la guerra alla Germania. Avendo il deputato liberale Raymond, rappresentante del distretto di Quebec, presentato una petizione firmata da parecchie migliaia di cittadini contro una eventuale partecipazione del Canadà alla guerra europea, il primo ministro ha dichiarato che il Canadà è pronto a difendere il proprio territorio ed a fornire all'Inghilterra materie prime, munizioni e piloti, ma si è riservato di considerare l'eventualità di inviare in Europa un Corpo di combattenti quando si conoscerà con precisione l'importanza delle forze in conflitto. Il dibattito durerà parecchi giorni.

Pure da Ottawa si annuncia che una missione militare inglese è giunta nel Canadà per studiare la potenzialità industriale del Paese per la fabbricazione di armi e munizioni.

## Una unità polacca chiamata alle armi in Francia

**Parigi, 9 settembre.**

Il Ministro degli esteri Bonnet e l'Ambasciatore di Polonia Lukasiewicz hanno firmato oggi, a nome dei rispettivi Governi un accordo relativo alla creazione immediata in Francia di una grande unità militare polacca reclutata fra i numerosi polacchi stabiliti in Francia. Questa unità sarà costituita con una regolare chiamata alle armi delle classi e delle riserve e completata da arruolamenti volontari. L'unità polacca sarà posta sotto un comando polacco e combatterà con la bandiera polacca.

Il *Giornale Ufficiale* pubblica un decreto col quale l'imposta sul reddito viene portata dal 2 al 4 per cento e al 15 per cento per gli esenti da obblighi militari.

Infine, oggi hanno fatto la loro comparsa i biglietti di piccolo taglio destinati a sostituire le monete da cinque e dieci franchi in metallo. Essi saranno seguiti da quelli da venti franchi. Questi biglietti non sono stati stampati per la circostanza, ma si sono utilizzati i vecchi biglietti di cui si era fatto uso durante e dopo la guerra del 1914 fino a che vennero messe in circolazione le monete metalliche.

### Le frontiere orientali del Reich definitivamente assicurate

**Il Führer ordina che la linea retrostante al territorio delle operazioni sia trasportata sui nuovi confini geografici**

**Berlino, 9 settembre.**

*Si dichiara che, in virtù dell'incessante avanzata delle truppe tedesche sul settore di guerra orientale, le frontiere orientali tedesche sono definitivamente ed una volta per sempre assicurate. Il Comandante in capo dell'Esercito, generale von Brauchitsch, ha pertanto comunicato al Führer che non è più necessario che il potere militare eserciti il suo controllo sui territori orientali nell'interno del Reich limitrofi alla frontiera. Soltanto nella provincia della Slesia, a settentrione dell'Oder, bisognerà lasciare la situazione inalterata per qualche tempo, per ragioni tecniche.*

*Il Führer ha ordinato che la linea retrostante al territorio di operazioni, che si spingeva nell'interno del Reich, fatta eccezione della Slesia a settentrione dell'Oder, venga, dal giorno 9 settembre, trasportata a quello che è il confine geografico orientale della Germania.* (Stefani)

**« La guerra è un affare »**

### Accanite speculazioni a Wall Street

**New York, 8 settembre.**

La guerra in Europa ha ridato di colpo un'eccezionale attività al mercato mobiliare americano. Negli ultimi quattro giorni Wall Street è stata caratterizzata da una intensissima attività, che è tipica dei periodi di accanita speculazione. Di conseguenza, i titoli quotati nel listino ufficiale hanno realizzato sulla carta guadagni che superano i tre miliardi di dollari. La speculazione, che nei periodi d'incertezza e di scetticismo dei mesi scorsi si era rivolta principalmente ai titoli di Stato ed al mercato obbligazionario, si è di colpo liberata di questi titoli per compiere ingentissimi accaparramenti di titoli azionari.

## Weygand arrivato ad Ankara

**Parigi, 9 settembre.**

Si ha da Ankara che, proveniente da Beyrutb, il generale Weygand è arrivato colà in forma privata.

La popolazione di Bromberg saluta la banda musicale tedesca che suona in piazza.

# L'atteggiamento russo

## *Forti richiami di riservisti - Concentramenti sulla frontiera ovest*

**Mosca, 8 settembre.**

L'avvenimento sensazionale della giornata è il richiamo dei riservisti. Si tratta della più grande mobilitazione di richiamati effettuata da molti anni a questa parte. Il numero dei riservisti è così elevato e il termine di presentazione tanto breve che le caserme e gli altri edifici militari non sono sufficienti alla bisogna e un gran numero di scuole sono state requisite. Le autorità e le aziende hanno ricevuto l'ordine di pagare due settimane anticipate a tutti i lavoratori richiamati. Un gran numero d'automobili sono state requisite. Nelle stazioni di Mosca regna un'attività straordinaria. I trasporti di riservisti verso la frontiera dell'Ovest sono in pieno sviluppo. I riservisti richiamati sono nella massima parte fra i 25 e i 32 anni; delle classi più anziane sono stati richiamati: ufficiali della riserva, tecnici e specialisti.

A proposito dell'atteggiamento russo l'inviato speciale di *Paris Soir* a Riga informa che « gli ambienti politici moscoviti seguono con grandissimo interesse lo sviluppo della situazione militare europea. La stampa russa cerca visibilmente di mantenere una grande obiettività nelle osservazioni e si astiene da commenti suscettibili di manifestare i propri sentimenti nei riguardi degli avversari in lotta. Tuttavia, gli ambienti diplomatici stranieri che si astengono, fin dalla firma del patto russo-tedesco, da pronostici avventati, stimano generalmente che attualmente la Russia è sinceramente desiderosa di mantenere una stretta neutralità e dei rapporti politici e commerciali con tutti gli Stati belligeranti.

Si sottolineano, a sostegno di questa tesi, gli sforzi dello Stato Maggiore sovietico per una fortificazione intensa di Wladivostock e di quella zona dove importanti lavori sono in corso. Si insiste pure sul fatto che una parte notevole della flotta, particolarmente quella del Baltico, è stata mandata in Estremo Oriente e che numerosi aeroplani hanno lasciato diverse basi della Russia europea per la stessa destinazione. Secondo i sopraccitati ambienti ciò indica chiaramente dove, secondo il Cremlino, sono concentrati i principali interessi sovietici.

Per non indebolire la regione della frontiera occidentale, Voroscilof ha deciso di mantenere sotto le armi nelle regioni di Leningrado, Kief, Minsk e Mosca i soldati che dovevano essere smobilitati, la qual cosa permetterà di raddoppiare i contingenti militari nei punti strategici. Secondo gli osservatori stranieri, queste misure non devono essere tuttavia interpretate come il segno di un eventuale intervento della Russia nell'attuale conflitto. Un intervento non apporterebbe a Mosca nessun vantaggio; anzi priverebbe il Cremlino di tutto il beneficio economico che esso spera di realizzare, re con l'attuale suo atteggiamento.

## In Estremo Oriente

**Un lungo colloquio tra il nuovo Primo Ministro giapponese e l'Ambasciatore britannico**

**Tokio, 9 settembre.**

L'Ambasciatore britannico sir Robert Craigie ha fatto visita al Primo Ministro e Ministro degli Esteri Abe col quale ha avuto una conversazione di circa un'ora. Successivamente, e per la prima volta da quando è al potere, il gen. Abe ha ricevuto tutti i diplomatici stranieri. A tale riunione Craigie non era presente per ragioni di salute.

Secondo indiscrezioni giornalistiche, Craigie avrebbe fatto importanti proposte al Primo Ministro giapponese. Si dichiara nei circoli autorizzati che l'Ambasciatore, dopo avere espresso il cordiale apprezzamento del Governo britannico pel rilascio del tenente colonnello Spear, che era stato accusato di spionaggio, ha fornito spiegazioni concernenti i proventi doganali dovuti alle autorità giapponesi nelle regioni occupate della Cina centrale.

Quasi tutti i giornali giapponesi sottolineano che finora la guerra in Europa non tocca interessi dell'Impero nipponico. Lo *Hochi*, riferendosi alla situazione in Cina, esprime fiducia nel Governo cinese provvisorio formatosi sotto la egida del Giappone. Il *Ciungai*

## Il Gruppo di Oslo per la limitazione del conflitto

**Oslo, 9 settembre.**

Il Parlamento norvegese si è riunito oggi, in sessione straordinaria, in vista della grave situazione internazionale. Dopo una allocuzione del Sovrano che ha ricordato il tentativo fatto dagli Stati aderenti al gruppo di Oslo per scongiurare una conflagrazione, il Presidente del Parlamento ha pronunciato un breve discorso auspicando che i capi degli Stati del gruppo di Oslo vogliano unire i loro sforzi per impedire un ulteriore sviluppo del conflitto.

## Cos'è accaduto al «Winkleigh»?

**Londra, 9 settembre.**

La nave mercantile olandese « Stattendam » ha inviato un messaggio radio, ricevuto dagli uffici di New York della Compagnia Holland American Line, col quale il capitano annuncia di aver preso a bordo l'intero equipaggio della nave inglese « Winkleingh » avvistato in scialuppe sull'Atlantico. Il messaggio precisa che gli uomini dell'equipaggio sono in buona salute

## Rilievi olandesi sulla fabbriosa calma dell'Italia

**L'Aja, 9 settembre.**

I giornali olandesi, in una corrispondenza da Roma, sottolineano la calma e la tranquillità della Capitale italiana e aggiungono che i preparativi per l'Esposizione del 1942 continuano e che il traffico ferroviario con l'estero si va normalizzando.

## Ressa in Francia di aspiranti al matrimonio attratti dalle indennità di guerra

**Parigi, 9 settembre.**

Fra le tante conseguenze del conflitto attuale una ce n'è che ha gettato in scompiglio tra gli impiegati ed i sindaci delle varie municipalità parigine. Un numero straordinario di coppie si è presentato difatti in questi giorni, e continua a presentarsi, per essere unito, senza perder tempo, coi legami del matrimonio.

Prese alla sprovvista dall'improvvisa ondata le autorità hanno deciso di procedere alla svelta, e le cerimonie preliminari, come la lettura dei testi del codice, hanno luogo dinanzi ad un grande numero di candidati. Le ragioni di tanta affluenza sono soprattutto di ordine finanziario. Partendo per il fronte molti soldati hanno voluto far beneficiare la fidanzata o la compagna illegittima delle indennità decise dal Governo a favore delle famiglie dei combattenti. Per motivi identici sono stati inoltre riconosciuti o legittimati un gran numero di figli naturali.

## Come si preleverà la benzina per una industriale ed agricolo

**Roma, 9 settembre.**

Il Ministero delle Corporazioni ha preso le seguenti determinazioni per quanto riguarda i prelevamenti di benzina per uso industriale ed agricolo.

1. *Benzina per uso industriale.* — Le singole ditte dovranno rivolgere al Ministero delle Corporazioni — Ufficio speciale combustibili liquidi (U.S.C.L.) — per il tramite delle rispettive Federazioni di categoria, speciale richiesta motivata, con indicazione della benzina strettamente indispensabile alla loro industria per il periodo di un mese. Le Federazioni di categoria, nell'accompagnare le domande all'U.S.C.L., esprimeranno il loro parere sulla quantità richiesta. L'U.S.C.L. comunicherà alle Federazioni e all'A.G.I.P. l'esito delle domande, e in base a tale comunicazione le ditte interessate provvederanno a ritirare dall'Agenzia A.G.I.P. il numero di libretti (verdi e rossi) corrispondente alla quantità assegnata dall'U.S.C.L.

2. *Benzina per trattori agricoli.* — La consegna di benzina necessaria agli agricoltori per l'avviamento delle macchine agricole viene regolata con il ritiro di buoni benzina presso le agenzie dell'A.G.I.P., alle quali dovrà essere presentato il contrabuono del petrolio dal quale si potrà rilevare la quantità di petrolio ritirata a deconto del buono relativo. All'agricoltore sarà consegnato dalla agenzia dell'A.G.I.P. un buono verde (litri 5) ogni due quintali di petrolio.

3. *Benzina per uso nelle lampare e motopescherecci.* — I pescatori ed i marittimi al comando di motopescherecci dovranno rivolgere all'U.S.C.L. per il tramite della autorità marittima competente, speciale richiesta motivata della benzina strettamente indispensabile per la pesca per il periodo di un mese. L'autorità marittima competente, nell'accompagnare direttamente le domande stesse all'U.S.C.L., esprimerà il proprio parere sulla quantità richiesta. L'U.S.C.L. comunicherà agli interessati e all'A.G.I.P. l'esito delle domande. In base a tale comunicazione i pescatori interessati provvederanno a ritirare dall'agenzia dell'A.G.I.P. il numero di libretti rossi o verdi corrispondenti alla quantità assegnata dall'U.S.C.L.

I buoni di benzina rilasciati per gli usi di cui ai numeri 1, 2, 3 daranno diritto al ritiro della benzina da qualsiasi società petrolifera, e la benzina di cui trattasi potrà essere consegnata anche in fusti e bidoni.

## Il traffico dell'Italia con le sue terre d'Oltremare

**Roma, 9 settembre.**

Negli scambi commerciali tra l'Italia e le sue terre d'oltremare, tanto le importazioni che le esportazioni si sono notevolmente equilibrate durante i primi sette mesi del corrente anno in confronto alle rispettive cifre dei primi sette mesi dell'anno scorso.

Le merci importate in Italia nell'indicato periodo furono valutate, infatti, in lire 169.717.000, contro lire 132.868.000 del corrispondente periodo dello scorso anno; ed il valore delle merci inviatevi furono rispettivamente di lire 1.223.928.000 e di lire 1 miliardo e 409.937.000.

Fra le merci importate, il sono 171.862 quintali di banane provenienti quasi totalmente dalle piantagioni della Somalia, valutati in lire 40.388.000; quintali 20.846 di pelli crude valutati in lire 32 milioni e 973.000; quintali 4061 di lana valutati in lire 2.093.000; e quintali 1801 di cuoi valutati in lire 1.100.000.

## La morte di una venticinquenne in seguito a pratiche abortive

### Tre arresti

**Como, 9 settembre.**

Per l'avvenuta morte dell'impiegata venticinquenne Luigia Trombetta, di Telesforo, la quale si era sottoposta a pratiche abortive, il Commissario Tommasino, della nostra questura, concludeva rapidamente le difficili indagini, arrestando, per correità, l'antista-mammiere Pasquale Tottamanti, fu Federico, di 33 anni, che amoreggiava con la donna; la casalinga Anna Maria Conti, maritata Stefanoni, di 39 anni e la sessantanne Vincenzina Abbondante, occupata come infermiera nella clinica privata dove la Trombetta è deceduta. L'Abbondante sarebbe l'autrice materiale delle pratiche illecite commesse dalla donna nel proprio domicilio di via Colonicla.

## Due giovani sposi uccisi da un rimorchio che si sganciò

**Roma, 9 settembre.**

Sulla strada nazionale Adriatica, presso San Pietro Vernotico, un autocarro procedeva trainando un rimorchio, quando improvvisamente questo si sganciava. Subito dietro il rimorchio procedevano in bicicletta due giovani sposi, il contadino Salvatore Pellegrino di 25 anni e Lucia Ligorio di 22 anni, che andavano ad urtare con estrema violenza contro il rimorchio, rimanendo uccisi.

## Testimoni condannati perchè rifiutano di giurare

**Cagliari, 9 settembre.**

Davanti al nostro Tribunale, si discuteva un processo contro una combriccola di ladri e di ricettatori. Venute il turno dei testimoni Basilio Truda e della di lui moglie, Margherita Pois, all'invito del presidente di rispondere al rituale giuramento, essi hanno affermato che avrebbero detto tutta la verità, ma senza vincolarsi con il giuramento, non consentendolo il loro Vangelo. Il Presidente li ha incriminati e seduta stante ha proceduto contro i due strani testimoni, condannando ciascuno a lire cinquecento di multa, con il beneficio della conditionale. Si è saputo, in seguito, che il Truda e la Pois sono affiliati alla famosa setta dei tremolanti, della quale ebbe ad occuparsi di recente anche la polizia.

## Proprietario di casa esce tratto in arresto

**Bologna, 9 settembre.**

In ottemperanza alle rigorose disposizioni impartite per la repressione degli abusi sui prezzi di affitto, da parte dei proprietari di stabili in zone periferiche ed in provincia, in relazione allo sfollamento dei centri urbani, è stato accertato che tale Luigi Mandelli di 55 anni, da Barzano, aveva caduto in affitto, ad un bolognese, due modeste camere ed una cucina in detto comune per 450 lire mensili. Il Mandelli è stato arrestato ed a suo carico saranno adottati i provvedimenti del caso.

## NOTIZIARIO ITALIANO

**DA CUNEO**

**Morto sul colpo** è rimasto certo Vincenzo Berlotatto, che nell'effettuare un'escursione sul monte Oronaye nell'Vallone Inferiore in alta Valle Maira, per un inaspettato scivolone è precipitato nel sottostante vallone.

**Investito da una motocicletta** è stato certo Ernesto Balbini, di anni 22, sulla provinciale di Saluzzo, è stato in contestino accompagnatore Michele Colombero da Manta, che è deceduto per le ferite riportate.

**E' stato rimesso in libertà** tale Vincenzo Bartolomeo, già ritenuto responsabile della morte del contadino Bernardo Beotta, era stato arrestato. Le indagini, infatti, hanno appurato che trattavasi di decesso motivato da vecchia accidentale e non già di delitto.

**DA GENOVA**

**Il Consolato generale del Brasile** a Genova comunica: « Si invitano tutti i brasiliani, desiderosi di ritornare al Brasile, a volersi inscrivere presso quello Consolato Generale ».

**DA VELLETRI**

**Scossa di terremoto** la scossa sismica, di cui sono scritte ieri mattina alle ore 4.50, alle 6.45 e alle 8.30. Nessun danno.

**DA VALENZA**

**La produzione granaria** nella piana valenzana ha quest'anno superato del cinquanta per cento quella della precedente stagione. Sono stati prodotti oltre 28.000 quintali di frumento, mentre nel 1938 ne se erano raccolti circa 20.000.

## TEATRI

**AL VITTORIO EMANUELE** la Compagnia d'operette « Città di Milano » ha ieri riscosso calorose accoglienze dal pubblico assai numeroso, interpretando « Madama di Tebe » di Lombardo. Nei due spettacoli odierni verranno ripresse « Primarosa » di Bietri e « Cin-ci-là » di Lombardo e Ranzato.

**ALL'ALFIERI** continuano oggi gli spettacoli assai applauditi dell'« artiste magico » Cesare Gabbrielli e di sua figlia Adriana.

**AL CARIGNANO** la Rivista Magica con Alvata, Barnum e Zbulugna darà oggi i suoi due ultimi spettacoli.


ALFREDO SIGNORETTI
*Direttore responsabile*

Tipografia Giornale LA STAMPA